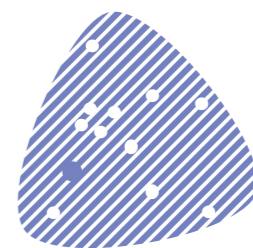


**GUIDA
ALL'IMMAGINE
COORDINATA**

PARMAÈ
SALOTTO MUSEALE





**CORPORATE
IDENTITY**

Il marchio è il fattore visivo più importante dell'identità della Rete Museale di Parma.

Il marchio PARMÆ è costituito da due elementi: il marchio e il logotipo.

Il logo è un triangolo equilatero dagli angoli smussati, la cui forma simula l'area in cui sono dislocati i musei che costituiscono la rete.

Per rafforzare l'identità del sistema di immagine coordinata della rete museale, al marchio viene associata una texture grafica, la cui funzione è garantire una migliore identificabilità ed una netta percezione dell'unitarietà del sistema di identità visiva proposto. La texture è un elemento grafico duttile, progettato per essere applicato dinamicamente consentendo di sviluppare la massima libertà creativa all'interno di un sistema organico di grande riconoscibilità. All'interno della sagoma i cerchi bianchi indicano la posizione reale degli edifici. Questa figura può essere definita dinamica, in quanto a seconda del museo che verrà citato, il cerchio corrispondente si colorerà. Il logotipo è costituito da due diciture: il naming del marchio e il sottostante pay-off, che nel caso generico è "salotto museale", mentre nel caso specifico del museo prenderà il suo nome.

Il marchio della rete museale non deve mai essere alterato, ma deve rispettare gli esempi espressi in questo manuale. Facendo uso delle griglie e dei dati indicati nelle pagine seguenti è possibile ricostruire precisamente il marchio e ogni singolo elemento dell'immagine coordinata.

NAMING
Walbaum Roman (rivisitato):
allineamento a destra:
colore: Pantone Black U
(C0, M0, Y0, K100).

PAY-OFF
DIN Normal:
allineamento a destra:
colore: pantone black U 70%
(C0, M0, Y0, K70).

LOGO
colore: pantone 272 U.

TEXTURE
Valori impostati su PatternMaker
Distanza delle linee: 1mm;
Spessore delle linee: 7mm;
Inclinazione delle linee: 45°.



Marchio e logotipo sono accostati con un adeguato rapporto di spaziatura. Rapporti proporzionali e area minima di rispetto.

La chiarezza comunicativa del marchio è determinata dalla distanza di rispetto da altri elementi circostanti. Per questo motivo è stata stabilita una distanza pari a $1/2x$ nel lato superiore, $2/3x$ nel lato inferiore, $2/3x$ sia nel lato destro che nel lato sinistro. Non è consentita la riproduzione del marchio con un'area minima di rispetto inferiore a quella rappresentata in questa pagina. È stato inoltre calcolato il massimo ed il minimo ingombro del pay-off.

È importante precisare che il segno distintivo può essere efficacemente impiegato anche in assenza del logotipo e viceversa.

NAMING
Walbaum Roman (rivisitato);
allineamento a destra;
colore: pantone black U
(C0, M0, Y0, K100).

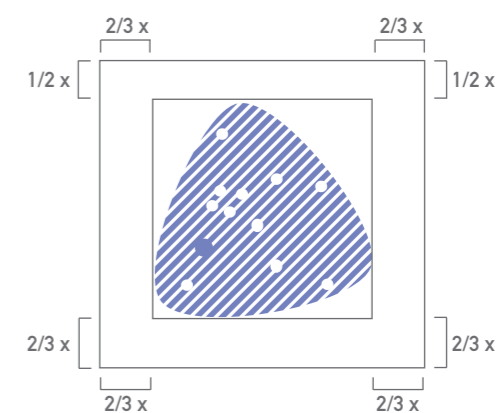
PAY-OFF
DIN Normal;
allineamento a destra;
colore: pantone black U 70%
(C0, M0, Y0, K70).

LOGO
colore: pantone 272 U.

TEXTURE
Valori impostati su PatternMaker
Distanza delle linee: 1mm;
Spessore delle linee: 7mm;
Inclinazione delle linee: 45°

Gli ingombri sono stati calcolati su una, su due e su tre righe.

Area minima di rispetto per logo e logotipo presi singolarmente.



Versione del marchio in scala di grigio.

Per quanto riguarda la riproduzione in bianco e nero del marchio sono riportate a lato le seguenti varianti di logo monocromatico in scala di grigi ed in bianco e nero positivo e negativo.

NAMING
colore: pantone black U (C0, M0, Y0, K100).
PAY-OFF
colore: pantone black U 70% (C0, M0, Y0, K70).
LOGO
colore: pantone black U 70% (C0, M0, Y0, K70).



Versione del marchio in positivo.

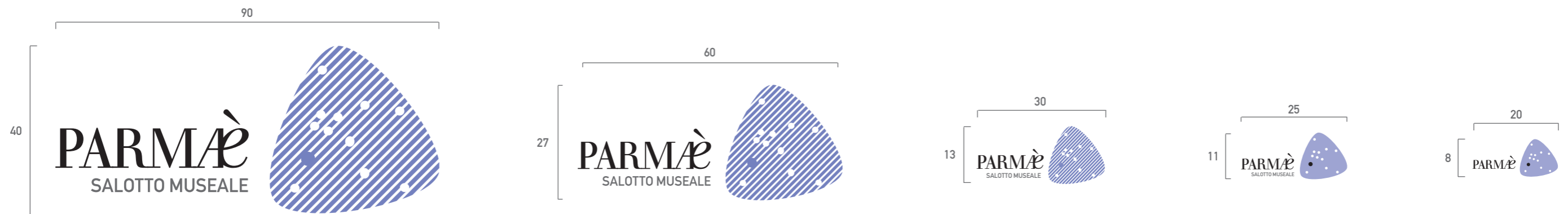
NAMING
colore: pantone black U (C0, M0, Y0, K100).
PAY-OFF
colore: pantone black U (C0, M0, Y0, K100).
LOGO
colore: pantone black U (C0, M0, Y0, K100).



Versione del marchio in negativo.

NAMING
colore: bianco.
PAY-OFF
colore: bianco.
LOGO
colore: bianco.



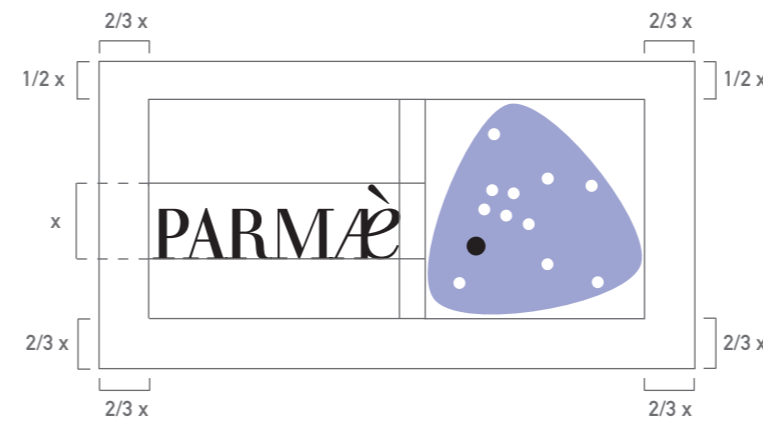


Dimensioni massime e minime del logo.

Per assicurare la massima leggibilità si consiglia di non riprodurre il marchio ad una dimensione inferiore rispetto a quanto riportato sopra. La dimensione minima di base e altezza del marchio originale con texture sarà di 13x30mm.

Struttura del logo a tinta piatta senza payoff e versione in scala di grigio.

Quando sarà necessario ridurre ulteriormente la dimensione o nel caso di visualizzazioni a monitor, la texture verrà sostituita dal pantone a tinta piatta ed il payoff non verrà riportato, cosicché la leggibilità sarà sempre ottimale a patto che vengano rispettate le misure minime di visualizzazione del logo riportate qui accanto.



Lettering del naming nella versione del carattere originale e dopo la rivisitazione.

Il carattere Walbaum, utilizzato per la creazione del logotipo PARMÆ, si applica solo ed esclusivamente per questa dicitura e in nessun altro caso.

NAMING
Walbaum Roman Maiuscolo

Il carattere scelto per il pay-off è il DIN, il quale, per la sua alta leggibilità, funzionalità, nonché versatilità si combina gradevolmente con il carattere scelto per il naming.

NAMING
Walbaum Roman Maiuscolo
(rivisitato)

PARMÆ

PARMÆ

Lettering del pay-off.

PAY-OFF
DIN Normal

abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
1234567890

PAY-OFF
DIN Slim

abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
1234567890

Lettering della tipografia di supporto utilizzata nelle applicazioni dell'immagine coordinata.

Il carattere scelto per la tipografia dei testi di supporto è il Charis Sil, un carattere graziato ad alta leggibilità che permette un perfetto accostamento ad un carattere bastone come il DIN.

Charis SIL Bold

abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
1234567890

Charis SIL Regular

abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
1234567890

Charis SIL Bold Italic

abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
1234567890

Charis SIL Italic

abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
1234567890

Tavolozza dei colori istituzionali primari.

I colori da usare per la comunicazione istituzionale sono il Pantone 272 U (colore che identifica la rete museale di Parma nella sua totalità).
Il rosso (che identifica i musei artistici: Galleria Nazionale, Museo Amedeo Bocchi, Pinacoteca Stuard, Palazzo Pigorini, Palazzo Bossi Bocchi).
Il giallo (che identifica i musei archeologici e scientifici: Museo di Storia Naturale, Museo Archeologico Nazionale, Museo Diocesano).
Il blu (che identifica i musei specializzati: Casa della Musica, Castello dei Burattini, Museo Bodoniano, Casa Natale di Arturo Toscanini, Museo Glauco Lombardi, Museo dell'Ordine Costantiniano).

In questa pagina viene inoltre indicata la gamma cromatica di sostegno che viene utilizzata in alcune applicazioni grafiche.
I colori rappresentati costituiscono l'intera famiglia Pantone Warm Gray U.

MALVA
(C58, M48, Y0, K0):
Pantone 272 U

ROSSO
(C0, M80, Y50, K60)

GIALLO
(C15, M40, Y85, K10)

BLU
(C45, M15, Y10, K50)



Gamma cromatica di sostegno.

Pantone Warm Grey
1/11 U.



Tutte le versioni del logo dinamico.

Punto di forza del logo è la versatilità e la dinamicità, che lo rendono sempre diverso, ma sempre riconoscibile.

Il logo infatti muta a seconda della categoria di riferimento e a seconda dello specifico museo preso in considerazione.

L'utente che viaggerà per Parma sarà, così, guidato dai colori che lo porteranno ad affrontare delle tematiche museali ben precise e avrà sempre come punto di riferimento il museo all'interno della rete.

Qui accanto sono state riportate tutte le combinazioni di marchio, payoff e colore.



Applicazioni del logotipo non ammesse.

L'utilizzo scorretto del logo PARMÆ è da considerare come un'indebolimento dell'immagine globale della rete museale. Pertanto è assolutamente vietato riprodurre il marchio diversamente da quanto indicato nelle pagine precedenti; il simbolo corporativo dovrà essere utilizzato, senza alcun cambiamento di forma o di colore al fine di mantenere la sua immagine originale.

A puro titolo esemplificativo, in questa pagina, riportiamo alcuni esempi di applicazioni non ammesse nell'uso del marchio e nella sua riproduzione. Sulla base delle regole definite nella prima parte di questo manuale ricordiamo che non si può:

1. Alterare, deformare, distorcere la forma e le proporzioni;
2. Cambiare il carattere tipografico;
3. Usare delle combinazioni di colori diverse da quelle previste;
4. Riprodurre il marchio su sfondi non originali;
5. Accostare al marchio elementi all'interno della sua area di rispetto;
6. Riprodurre il marchio con dimensioni inferiori a quelle minime indicate.

1 DEFORMAZIONE



3 COLORI ERRATI



2 CARATTERE ERRATO



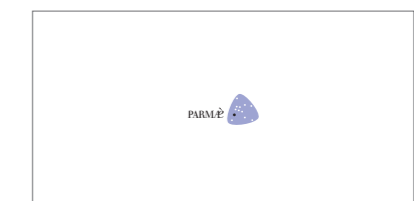
4 SFONDI ERRATI



5 AREA DI RISPETTO ERRATA



6 DIMENSIONI MINIME ERRATE



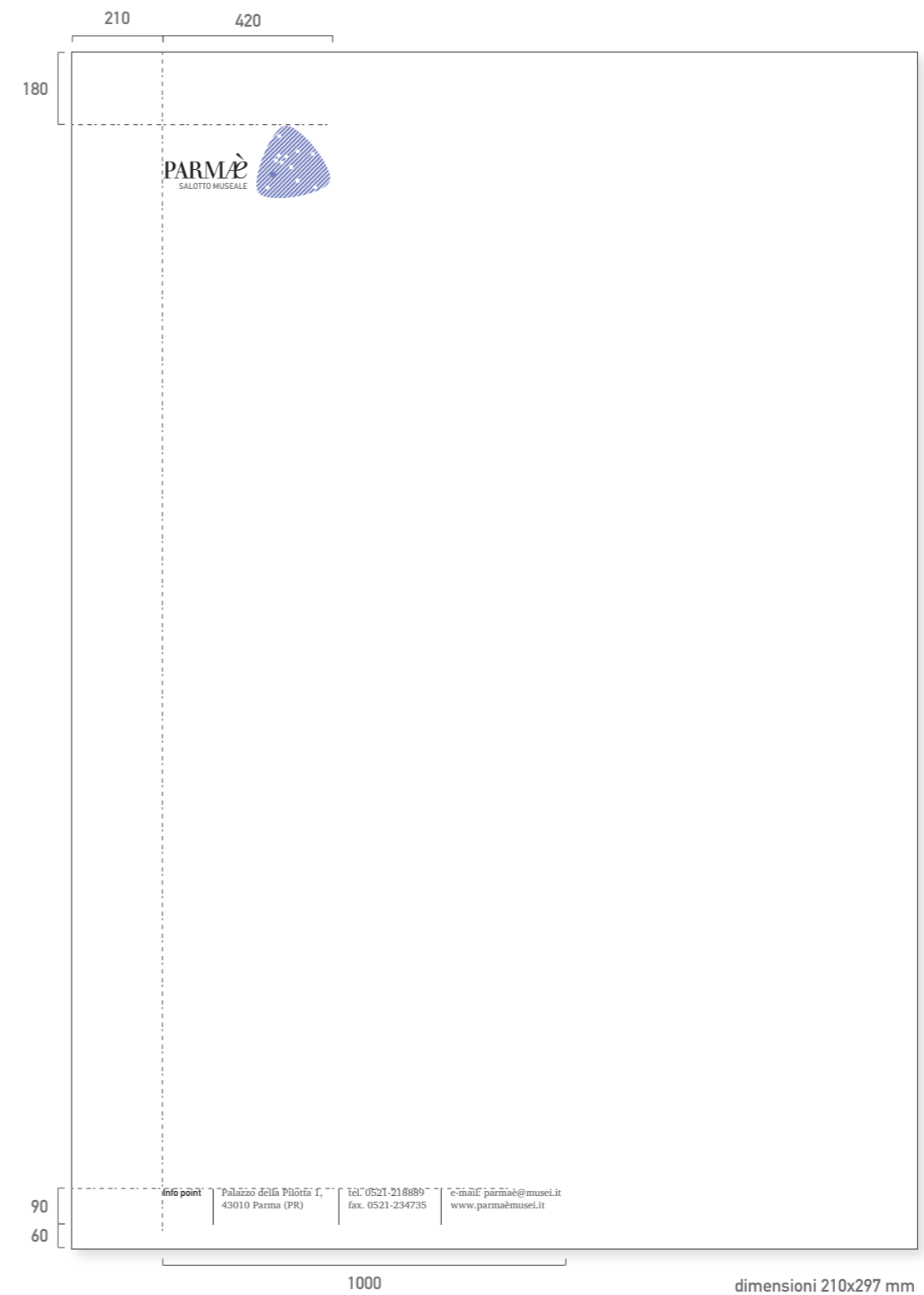
Carta intestata primo foglio.

Il corredo istituzionale, improntato su uno stile semplice ma elegante, adotta i criteri e le regole già individuate per l'uso del marchio e la sua associazione ad altri elementi viene utilizzata coerentemente nell'attività dell'istituzione.

Il foglio lettera standard è realizzato in formato 210x297 mm. Il marchio è collocato nella parte superiore sinistra del foglio. I dati relativi all'info point della rete museale sono posizionati nella parte inferiore del foglio e allineati a sinistra. La lettera è stampata su carta Fedrigoni 80 gr. L'esempio qui riportato è ridotto al 60% della dimensione reale.

Tutte le misure riportate sono indicate in millimetri.

INDIRIZZO
Charis, 7 pt. Regular;
interlinea: 8.4 pt;
allineamento a sinistra;
colore titolo: C0, M0, Y0, K100.
colore: C0, M0, Y0, K70.



Carta intestata con testo
segnaposto e indirizzo
destinatario.

INDIRIZZO DESTINATARIO
Charis, 9 pt, Regular;
interlinea: 10,8 pt;
allineamento a sinistra;
colore titolo: C0, M0, Y0, K100.

TESTO
Charis, 7 pt, Regular;
interlinea: 10,8 pt;
allineamento a sinistra;
colore titolo: C0, M0, Y0, K70.

INDIRIZZO
Charis, 7 pt, Regular;
interlinea: 8,4 pt;
allineamento a sinistra;
colore titolo: C0, M0, Y0, K100.
colore: C0, M0, Y0, K70.



dimensioni 210x297 mm

Carta intestata seguifoglio, con
testo segnaposto.

TESTO
Charis. 9 pt. Regular;
interlinea: 10,8 pt;
allineamento a sinistra;
colore titolo: C0, M0, Y0, K70.



dimensioni 210x297 mm



Carta intestata per fax in bianco e nero.

Il foglio fax è stampato in nero, su foglio formato 210x297 mm. Il marchio è collocato nella parte superiore sinistra del foglio. Nella parte inferiore del foglio, allineati a sinistra, sono posizionati i dati relativi all'info point della rete museale. Il fax è predisposto per la versione a stampa, ma può anche essere realizzato in formato elettronico seguendo le proporzioni come da esempio. L'esempio qui riportato è ridotto al 60% della dimensione reale.

TABELLA
DIN, 9 pt. Normal;
interlinea: 10,8 pt;
allineamento a sinistra;
colore: C0, M0, Y0, K100.

TESTO
Charis, 9 pt, Regular;
interlinea: 10,8 pt;
allineamento a sinistra;
colore: C0, M0, Y0, K100.

INDIRIZZO
Charis, 7 pt, Regular;
interlinea: 8,4 pt;
allineamento a sinistra;
colore titolo: C0, M0, Y0, K100.
colore: C0, M0, Y0, K100

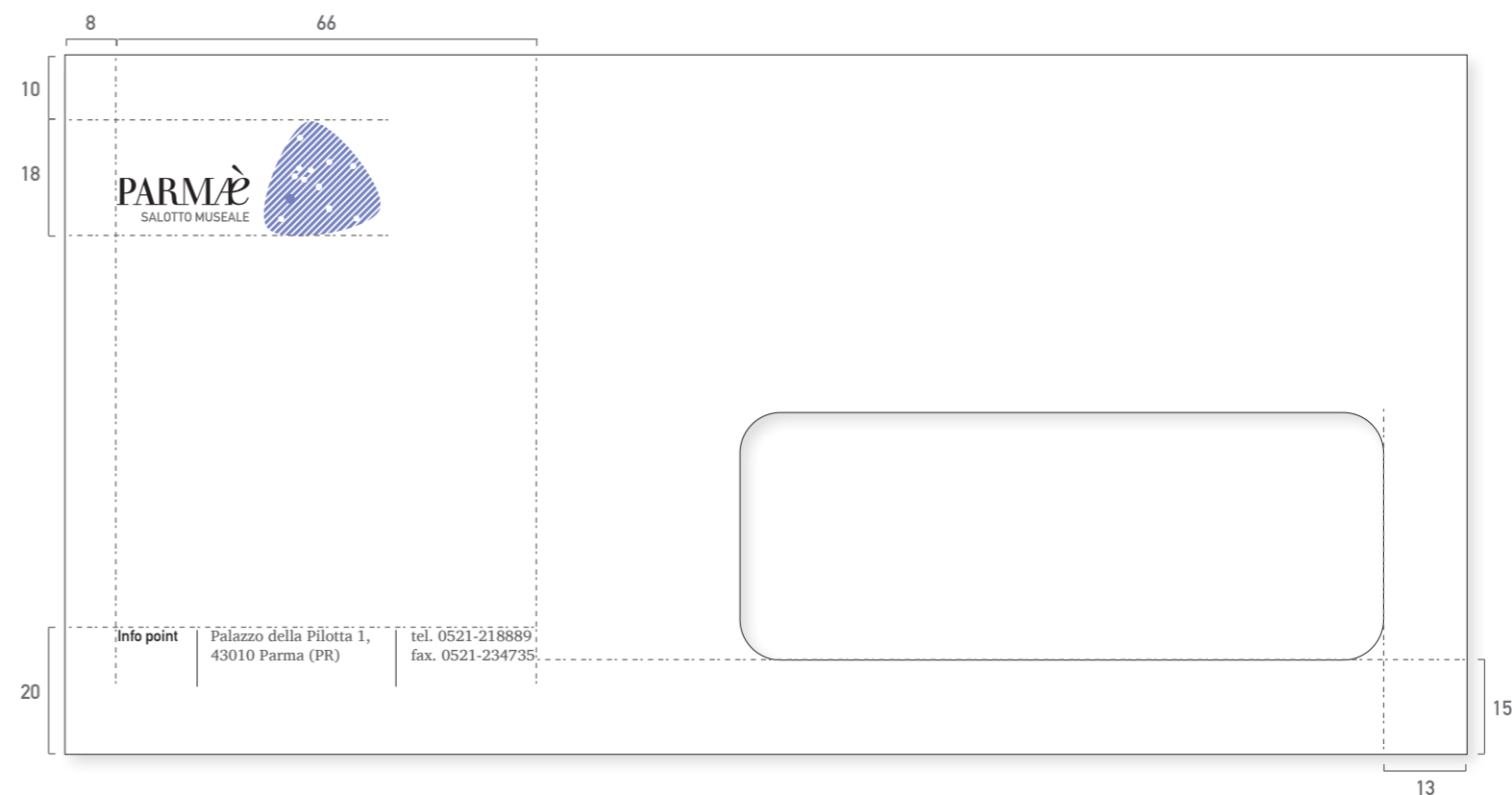
500	1250										
											
420	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td colspan="2" style="text-align: center;">FAC-SIMILE</td> </tr> <tr> <td style="width: 50%;">Da:</td> <td style="width: 50%;">A:</td> </tr> <tr> <td>Società:</td> <td>Fax di ritorno n°:</td> </tr> <tr> <td>Numero di telefono:</td> <td>Numero di fax:</td> </tr> <tr> <td>Pagine totali:</td> <td>Data:</td> </tr> </table>	FAC-SIMILE		Da:	A:	Società:	Fax di ritorno n°:	Numero di telefono:	Numero di fax:	Pagine totali:	Data:
FAC-SIMILE											
Da:	A:										
Società:	Fax di ritorno n°:										
Numero di telefono:	Numero di fax:										
Pagine totali:	Data:										
1550	<p>Caro interessato,</p> <p>Lessim zzrit vel iure velis nullaoreet loreet lum at. Ito consequis et eumsan eu faciduis adigniametue eliquam, sit iure ex ent autpate consent dolenim venismodiam ilis adigniat, vero odolese cor summolobore ea adip ercills eu facidui tionsequate del exeros nonsecte modionse molenit. Nisit wis nonullum irit praese magna cortion utpat autpat accum.</p> <p>Igna aliquisim quamet nim venit iriliquis eu feu feu faccumandre consequat el etum nonum alit lobore faccum odigna con veliqui scilis dolore tem il irit dolorting euguert lit, consequat ea feuguero odolor si.</p> <p>Piscidunt la consenis nosto er summy nostisis nummodo loreetue feugiam ver iriuisi piscin elent utpat, venim del dui bla commod dolore ex et, conse dunt at, con eros alit erat wis eum ad eugait lut lorem adiamet, quamcon sequam, sim duismo do esequi tat, veleniam, suscinisl ipsustrud digniamet, sed et ipit vullam augiat, quissised mincipis uscidunt ulla consequi atinim venis dolenim amet lutat inciliquis ad ex enibh etue te ent am non ut ipit ipit irit in veros alisci tat ut atum volobor periustie commod er adit vel ex enis alisis euip exeraessi.</p> <p>Od eum dionsed dolor si blan vulla faccummodit ulla commodo lorper adiam ilit nullaor augiatin eraesequat. Equipiscin ullaor augiat verat. Ectem dunt nulput praessi ea amet veros dolenibh essi blaorer aesequi pisismod tat niscililit vullam, conullam num quis augiam ing esto commolo rperos euguerostrud magniss equisim velit, si essit ea conulan hent lore volorecinit dit nonsequ iscinim lorem dolor laorer aesequi pisismod tat niscililit vullam, conullam num quis augiam ing esto commolo rperos laorer aesequi pisismod tat niscililit vullam, conullam num quis augiam ing esto commolo rperos laorer aesequi pisismod tat niscililit vullam, conullam num quis augiam.</p> <p>Cordialmente,</p>  <p>Roberto Pieraccini Direttore responsabile E-mail: roberto.pieracini@musei.it Numero diretto: 340.2345670</p>										
375	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 33%;">Info point</td> <td style="width: 33%;">Palazzo della Pilotta 1, 43010 Parma (PR)</td> <td style="width: 33%;">tel. 0521-218889 fax. 0521-234735</td> <td style="width: 15%;">e-mail: parmae@musei.it www.parmaemusei.it</td> </tr> </table>	Info point	Palazzo della Pilotta 1, 43010 Parma (PR)	tel. 0521-218889 fax. 0521-234735	e-mail: parmae@musei.it www.parmaemusei.it						
Info point	Palazzo della Pilotta 1, 43010 Parma (PR)	tel. 0521-218889 fax. 0521-234735	e-mail: parmae@musei.it www.parmaemusei.it								

dimensioni 210x297 mm

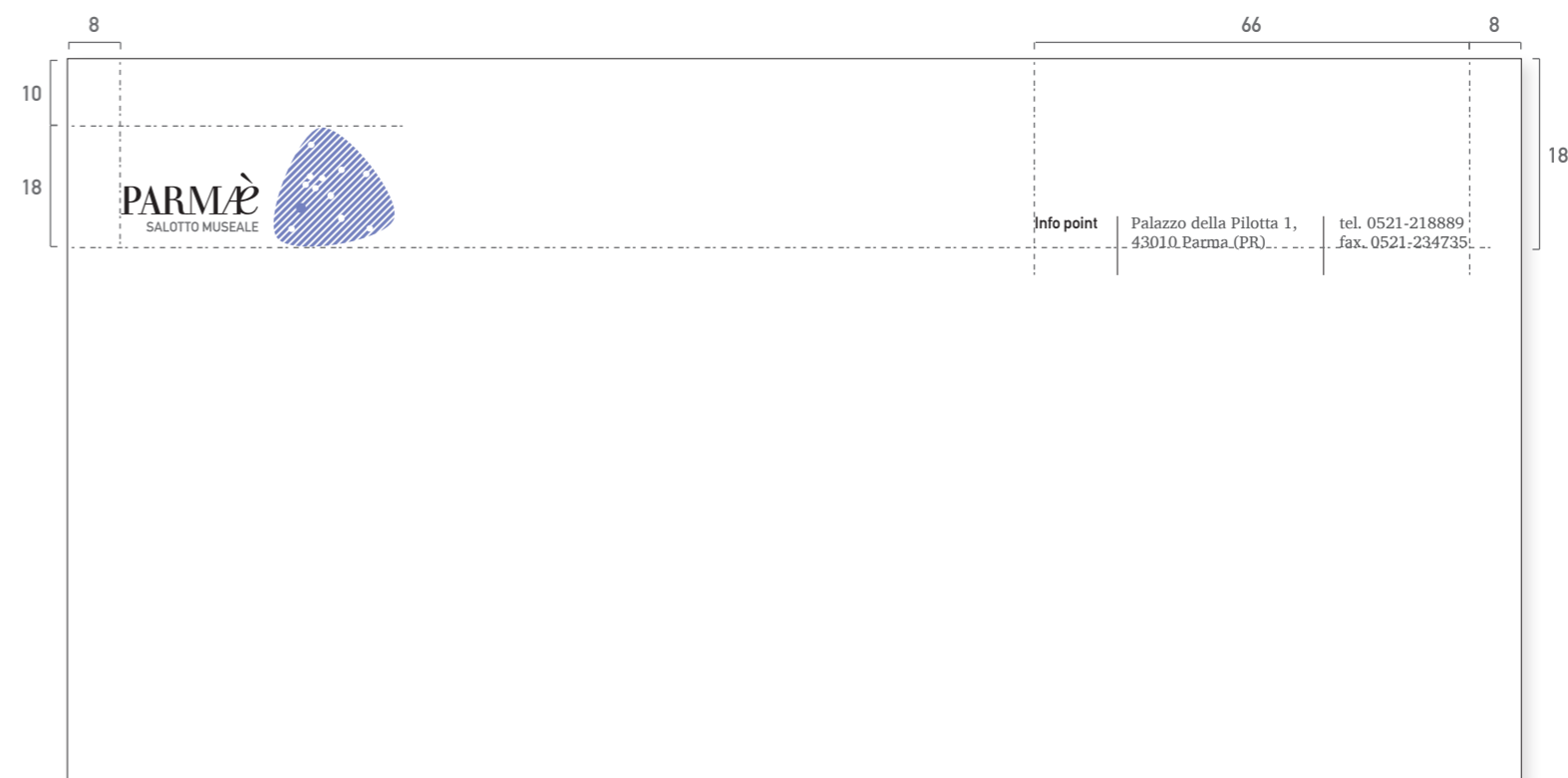
Busta americana con finestra.

Per le buste, che completano la linea degli intestati, sono previsti un modello base e una variante con finestra. La busta classica misura 110x220mm e reca il marchio nella parte anteriore superiore sinistra e i dati nella parte anteriore inferiore sinistra. La busta è stampata su carta Fedrigoni 115 gr. Qualora si scelga la versione con finestra, dimensione della busta e posizione del marchio rimarranno invariati, mentre i dati saranno collocati in alto a sinistra, allineati con il marchio. Gli esempi qui riportati sono ridotti al 60% della dimensione reale.

INDIRIZZO
Charis, 7 pt, Regular;
interlinea: 8,4 pt;
allineamento a sinistra;
colore: C0, M0, Y0, K70.
colore: C0, M0, Y0, K100.



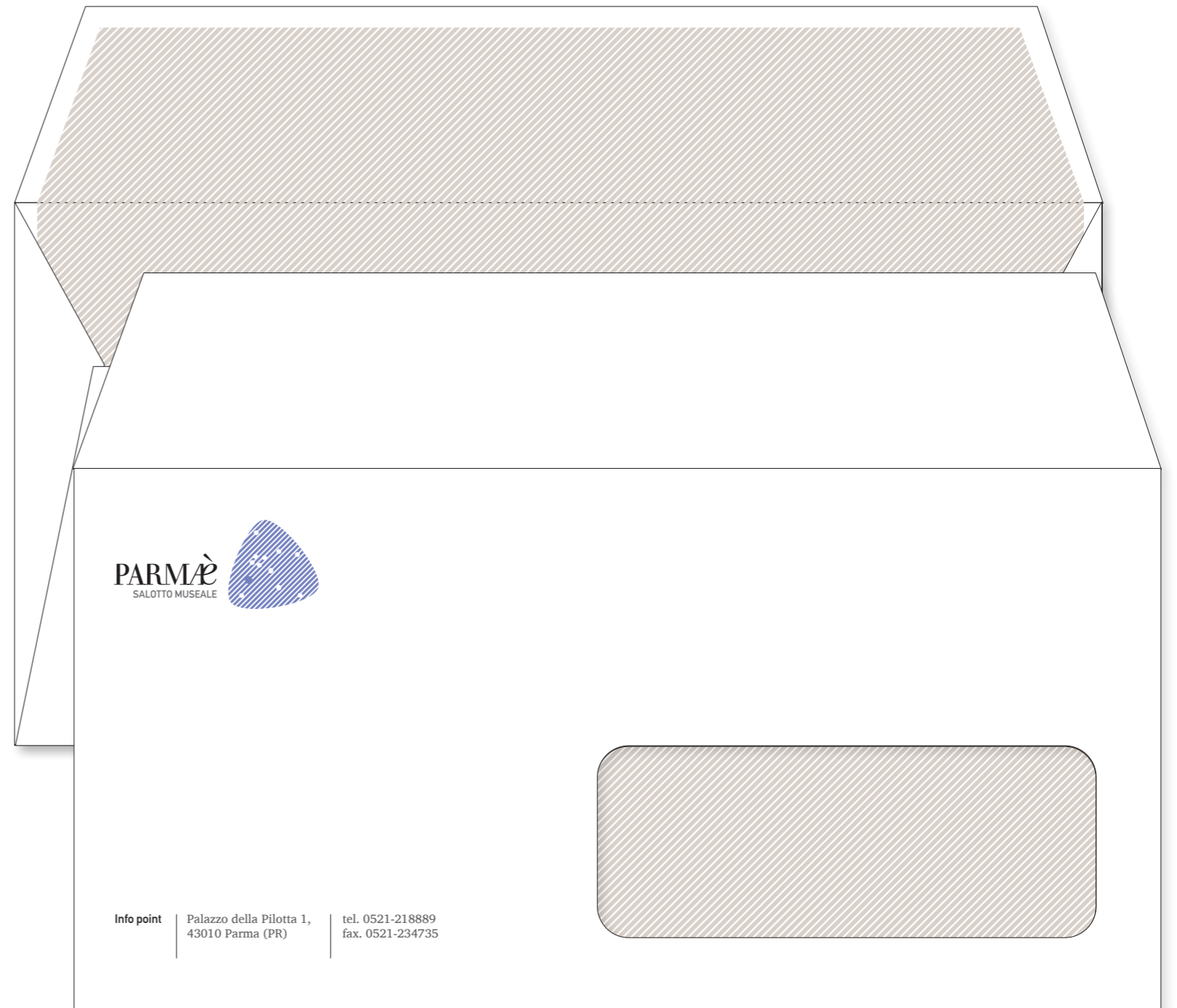
Busta americana classica.



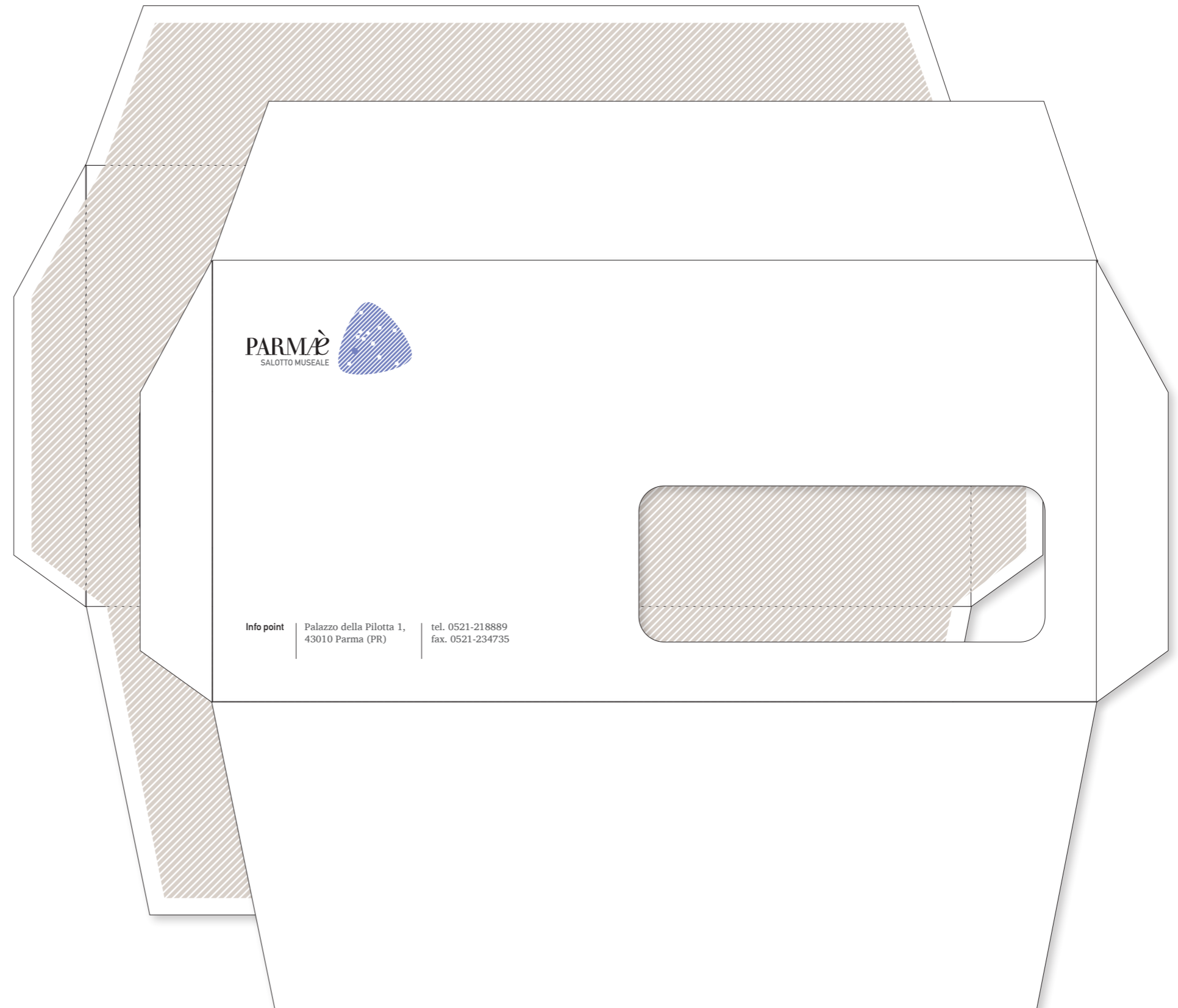
Busta da lettere fronte e retro.

Facendo riferimento a quanto detto nelle pagine precedenti sull'uso della texture come elemento di alta riconoscibilità della rete museale, nonché come elemento versatile progettato per essere applicato dinamicamente su tutto il corredo istituzionale, anche l'interno della busta presenterà la campitura texturizzata in pantone Warm Grey 3.

INTERNO
Pantone Warm Grey 3



Busta da lettere aperta in
versione fronte e retro.



Biglietto da visita aperto in dimensione reale.

Il biglietto da visita è molto importante per iniziare a dialogare con gli utenti della rete, di conseguenza la progettazione dello stesso segue determinati accorgimenti e soluzioni in funzione della Corporate Identity.

Il biglietto da visita chiuso misura 85x55mm; da aperto misura 142x55mm. Il marchio è collocato anteriormente sulla fascia centrale del biglietto con allineamento a destra e al suo interno, i cerchietti che rappresentano la locazione reale dei musei sono forati così da permettere una visualizzazione specchiata dei singoli pure sul retro. I dati dell'info point della rete museale sono anch'essi collocati anteriormente ma allineati a sinistra. Sul retro del biglietto sono posti i nomi dei musei che compongono la rete. Il biglietto da visita è stampato su carta Fedrigoni 300 gr. L'esempio qui riportato è in dimensione reale.

NOME
DIN, 7 pt. Normal;
interlinea: 8,4 pt;
allineamento a destra;
colore: C0, M0, Y0, K100.

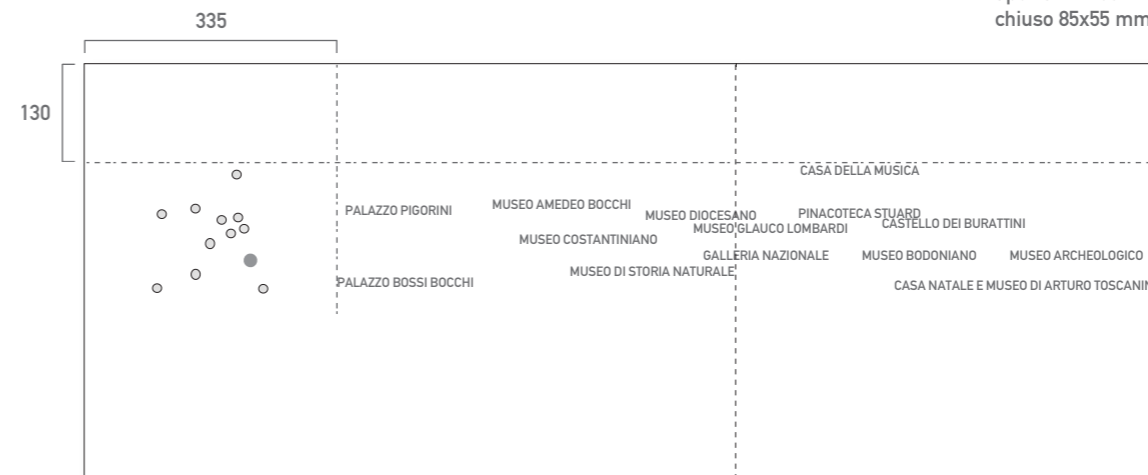
INDIRIZZO
Charis, 7 pt. Regular;
interlinea: 8,4 pt;
allineamento a destra;
colore: C0, M0, Y0, K70.

BANDA
colore: pantone 271 U.

MUSEI
DIN, 5 pt. Normal;
interlinea: 8 pt;
allineamento a destra;
colore: C0, M0, Y0, K70.



aperto 142x55 mm
chiuso 85x55 mm



Visualizzazione del biglietto da visita piegato, fronte e retro.



Budge dato in dotazione ai dipendenti della rete museale.

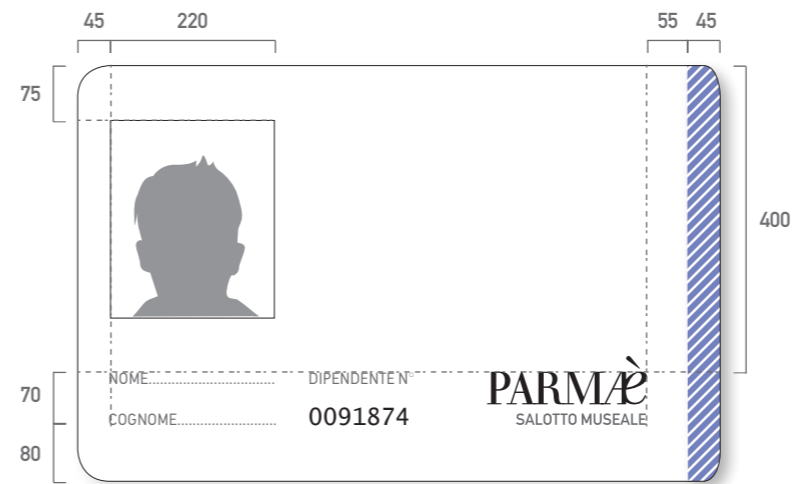
I badge per i dipendenti sono di formato 850x550 mm. Il marchio è collocato a destra, nella parte bassa del badge. La foto del lavoratore è posizionata in alto a sinistra e misura 220x270 mm. I dati anagrafici sono allineati a sinistra del marchio e sottostanti alla foto. Il retro del budge prevede una banda magnetica posta in basso e sormontata dal regolamento.

I biglietti d'ingresso sono di formato 875x550 mm. Il marchio è collocato sul fronte e allineato a destra, nella fascia centrale del biglietto. A seguito del marchio sono applicate tre immagini relative ai contenuti della rete museale, inscritte nella sagoma del marchio. Il retro prevede una banda magnetica ricaricabile posta in basso.

DATI FRONTE
DIN, 6 pt. Slim;
interlinea: 7,2 pt;
allineamento a sinistra;
colore: C0, M0, Y0, K70.

BANDA
colore: pantone 271 U.

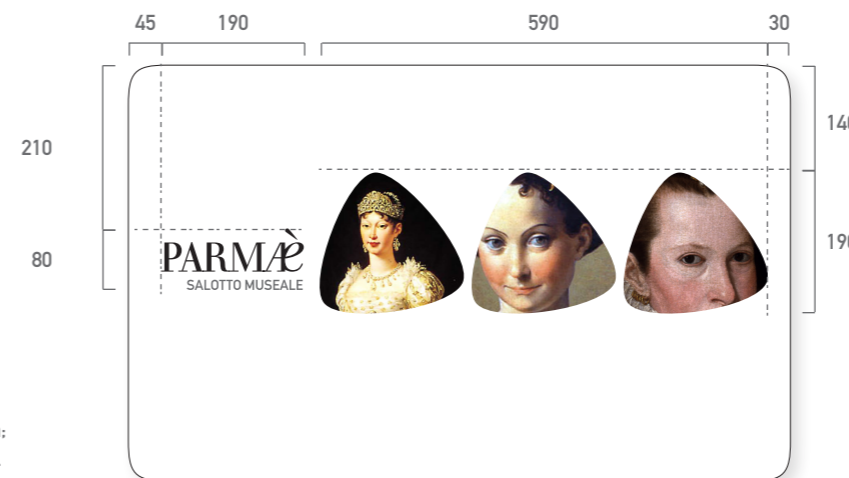
DATI RETRO
DIN, 5 pt. Slim;
interlinea: 6 pt;
allineamento a sinistra;
colore: C0, M0, Y0, K70.



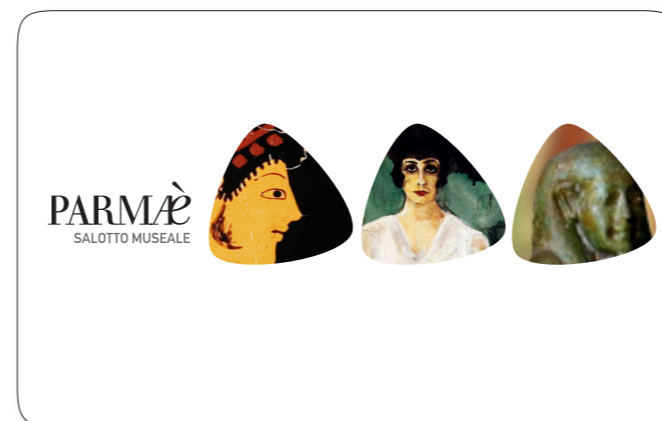
dimensioni 850x550 mm

Biglietto di ingresso del museo magnetico e ricaricabile.

DATI RETRO
DIN, 7 pt. Slim;
interlinea: 8,4 pt;
allineamento a sinistra;
colore: C0, M0, Y0, K70.



dimensioni 875x550 mm



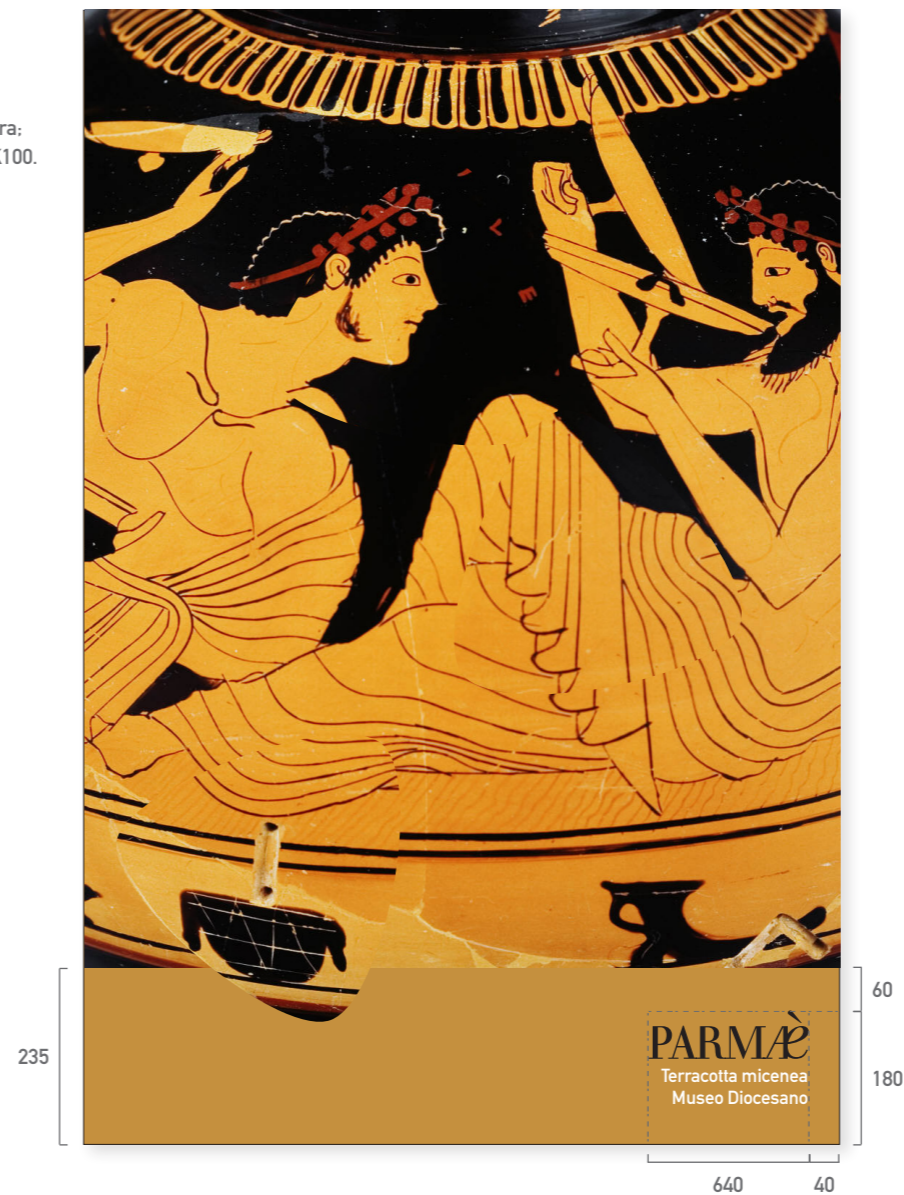
Cartoline dei musei scientifici e archeologici.

La cartolina può costituire un gradito ricordo per i visitatori; la scelta grafica contribuisce a contraddistinguere la rete: le sagome del marchio, distribuite all'interno dell'immagine rompono la continuità di quest'ultima, generando dei giochi ottici.

Le cartoline sono realizzate in formato 150x100 mm. Nella parte inferiore del fronte è posta una fascia colorata che riprende la tinta del museo di riferimento. Quest'ultima reca al suo interno, allineato a destra, il logotipo e il pay-off che indica il museo di riferimento. Questo è uno dei casi in cui il logotipo è disgiunto dal marchio. La cartolina è stampata su carta Fedrigoni 300 gr. L'esempio qui riportato è in dimensione reale.

NOME
DIN, 7 pt. Normal;
interlinea: 8,4 pt;
allineamento a destra;
colore: C0, M0, Y0, K100.

BANDA
C0, M80, Y50 K60;



Cartoline dei musei artistici.

NOME
DIN, 7 pt. Normal;
interlinea: 8,4 pt;
allineamento a destra;
colore: C0, M0, Y0, K100.

BANDA
C15, M40, Y85 K10;



Cartoline dei musei
specializzati.

NOME
DIN, 7 pt. Normal;
interlinea: 8,4 pt;
allineamento a destra;
colore: bianco.

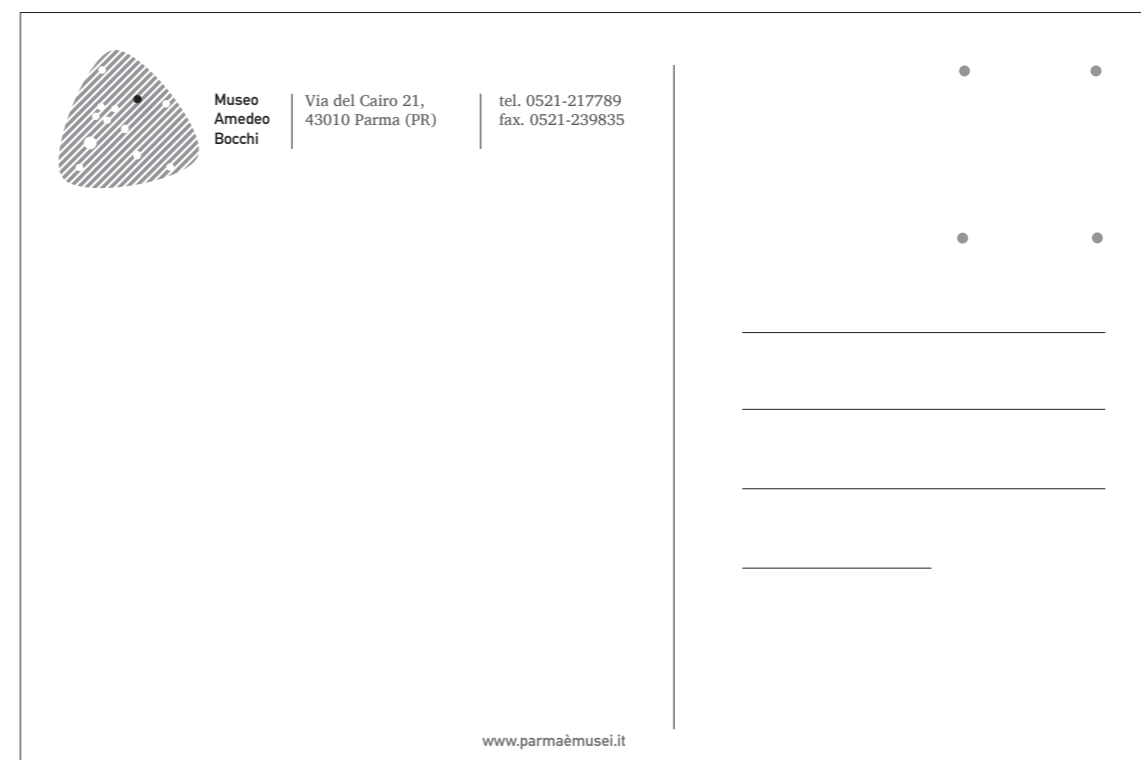
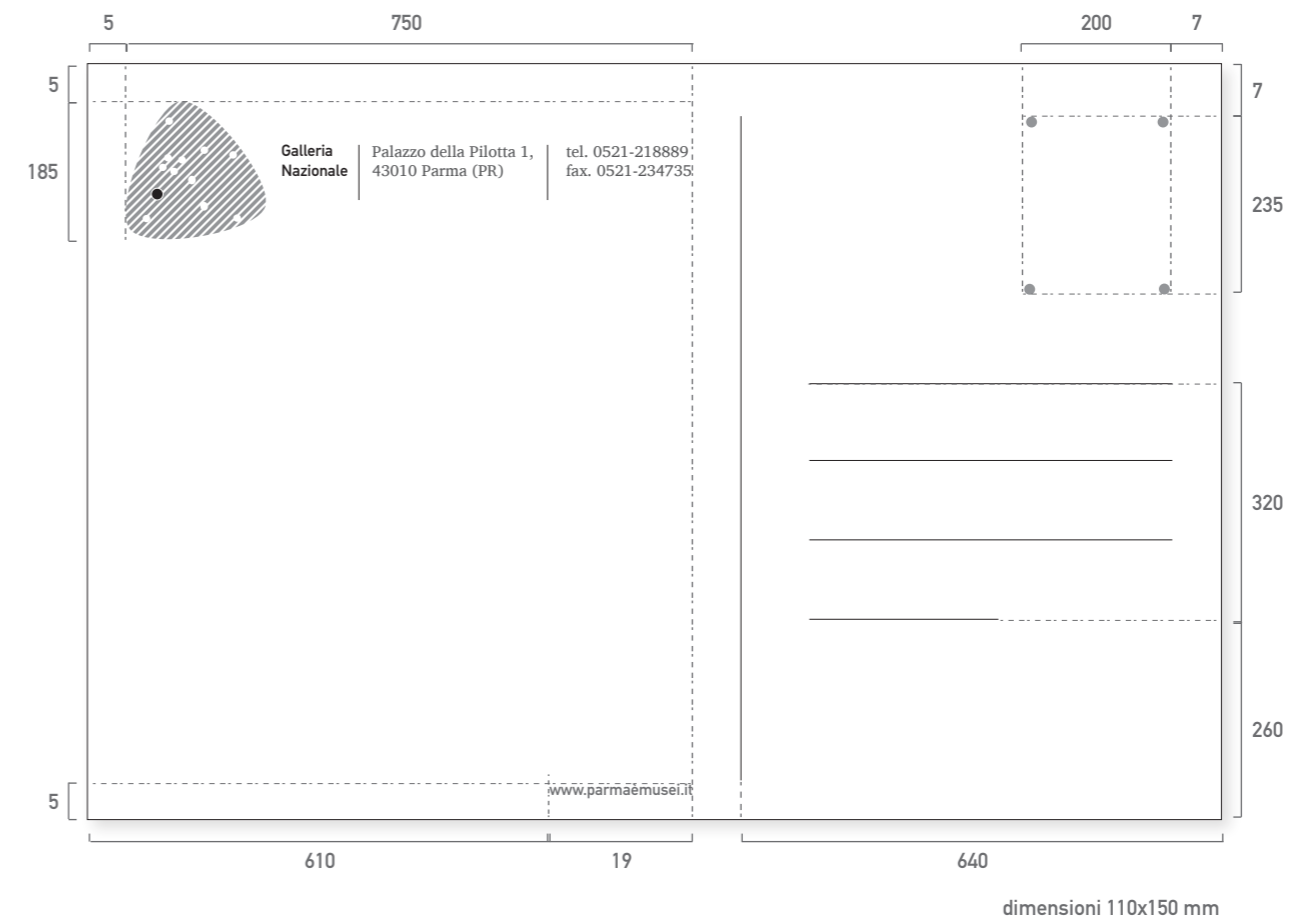
BANDA
C45, M15, Y10 K50;



Retro della cartolina, con logo dinamico e indirizzo del museo interessato.

Il retro delle cartoline è costituito dal marchio disgiunto al logotipo posto in alto a sinistra. A fianco sono posizionati i corrispettivi dati appartenenti al museo preso in considerazione. Lo spazio riservato alla sistemazione del francobollo e l'area adibita alla stesura dei dati del destinatario si trovano nella parte destra.

INDIRIZZO
Charis, 7 pt. Regular;
interlinea: 8,4 pt;
allineamento sinistra;
colore: C0, M0, Y0, K100.
colore: C0, M0, Y0, K70.

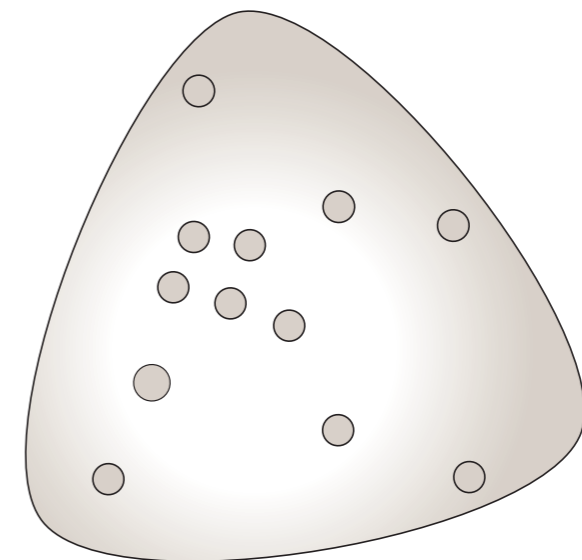
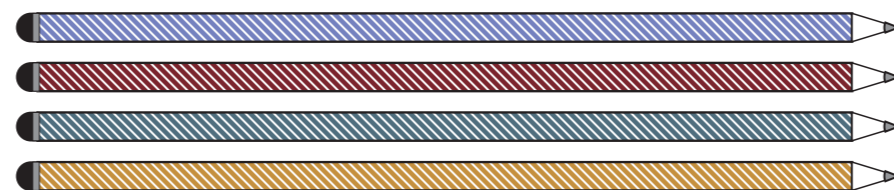
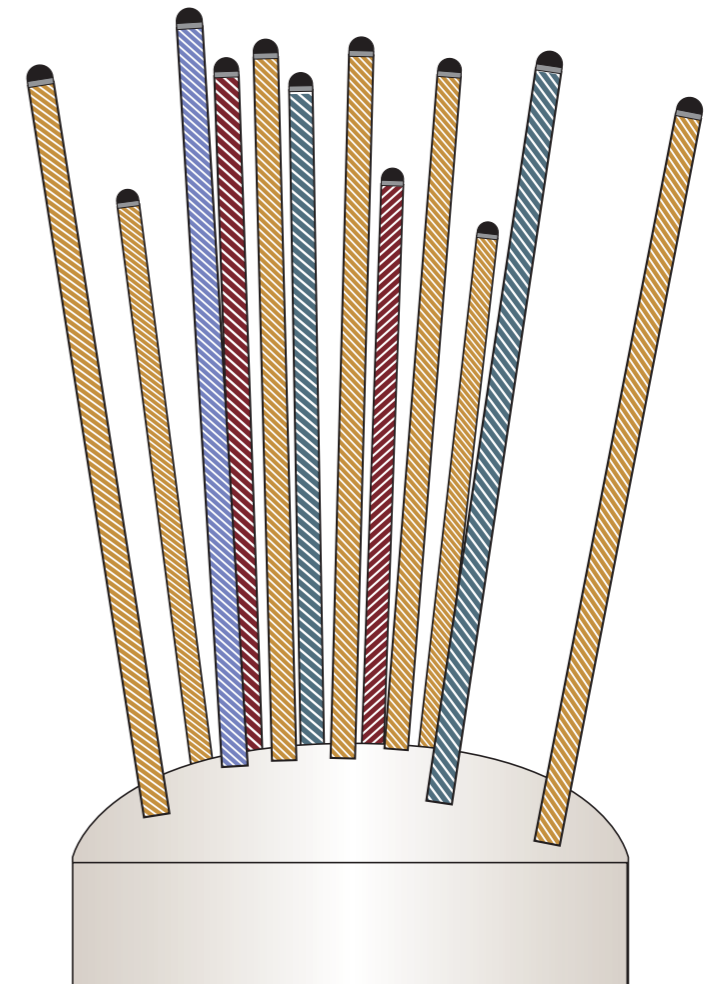


Portamatite a forma di logo e matite con texture.

Ogni oggetto della rete, che sia di cartoleria, di abbigliamento o elettronico è collegato tramite il filo conduttore rappresentato dal marchio.

È stato ideato un portamatite che riprende la forma del logo, sulla cui superficie sono stati applicati i medesimi fori del marchio che permettono di collocare le matite. Su di esse è stampata la texture nelle quattro varianti di colore.

COLORI
C58, M48, Y0 K0:
C15, M40, Y85 K10:
C45, M15, Y10 K50:
C0, M80, Y50 K60:



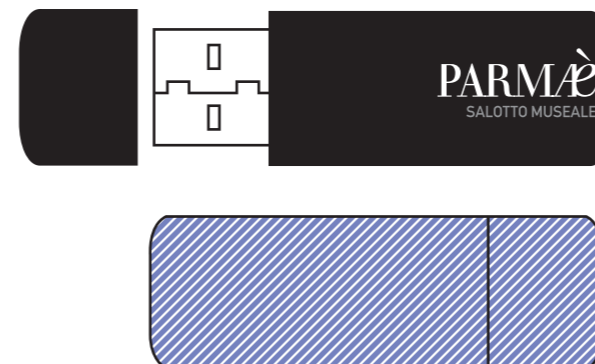
T-shirt modello maschile e femminile.

Il marchio PARMÆ può essere inserito nei contesti più diversi. Qui a lato sono state proposte due ipotesi con più varianti: T-shirt e penna USB.



Penna USB in due versioni di colore.

COLORI
pantone 271 U.
C0, M0, Y0, K0.





PACKAGING

Cartellina aperta esterno.

La cartellina è realizzata in formato 23 x 31,7 cm. Anche in questo caso viene riproposta la texture sovrapposta all'immagine. Il tutto è ulteriormente fortificato e identificato tramite una sottrazione della campitura che riprende la forma del marchio. Nel retro, in basso a sinistra, sono riportati il logotipo, il pay-off e i dati relativi al museo. La cartellina è stampata su carta Fedrigoni 300 gr. L'esempio qui riportato è ridotto del 58%.

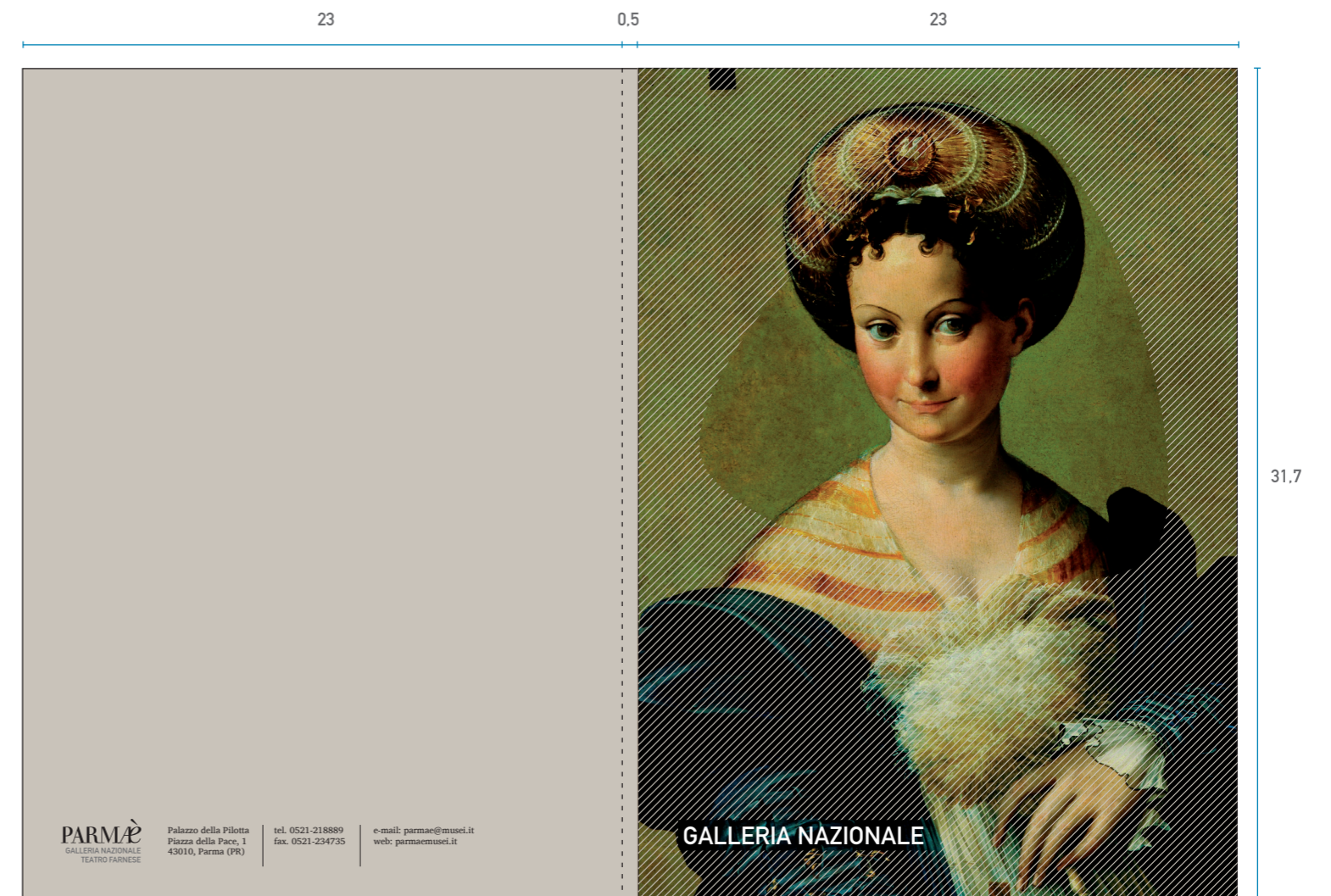
L'interno è dotato di una tasca per tenere i documenti. Il colore apportato, è relativo alla tipologia del museo per cui è destinata.

TITOLETTO
DIN, 22 pt. Normal;
interlinea: 24 pt;
allineamento sinistra;
colore: bianco.

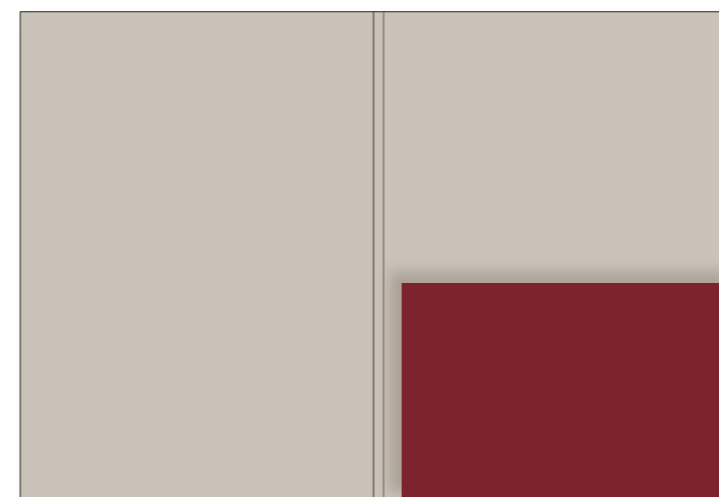
INDIRIZZO
Charis, 8 pt, Regular;
interlinea: 9,6 pt;
allineamento sinistra;
CO, M0, Yp, K100.

COLORI
Pantone warm grey 4.
CO, M80, Y50 K60.

Cartellina aperta interno.



975

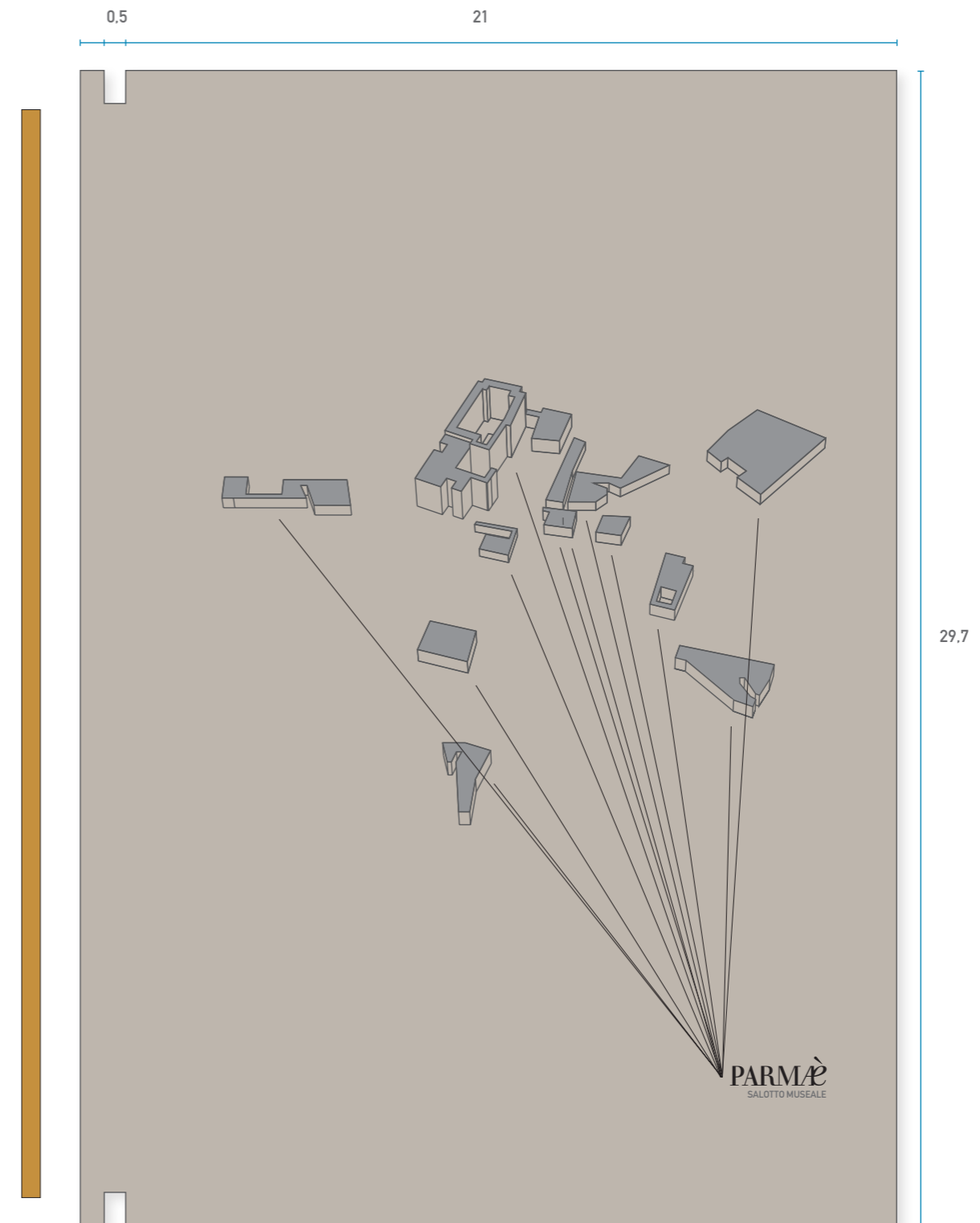


Copertina del catalogo
componibile della rete museale.

Con l'intento di dare alla rete museale di Parma un valore aggiunto, è stato pensato un vero e proprio catalogo componibile dei diversi musei. L'intento è quello di rendere l'utente partecipe in maniera attiva, il quale potrà comporsi un catalogo personalizzato. Questo artefatto contribuisce a rafforzare l'idea di coordinazione ed unità della rete museale.

Le schede saranno unite tramite un sistema di rilegatura non permanente (elastico) in modo da avere la possibilità di aggiungerne altre in ogni momento. La copertina è stampata su Fedrigoni 300 gr e misura 21 x 29,7 cm.

COLORI
CO. M0. Y0 K50;
CO. M0. Y0 K80;
CO. M0. Y0 K100;



Pagine interne del catalogo.

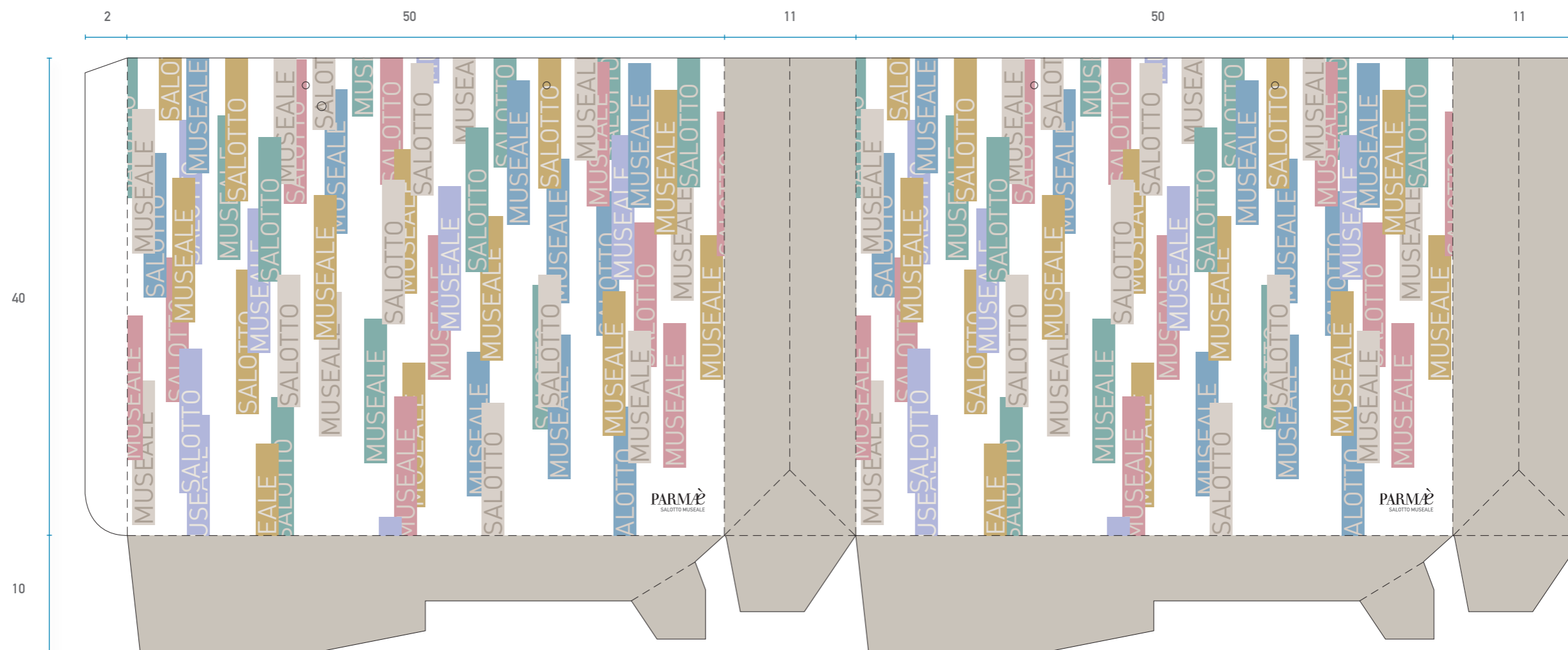
Alle schede di ogni museo sarà anteposto un ulteriore foglio divisorio, del colore scelto per la tipologia del museo: rosso per racchiudere la categoria dei musei artistici, blu per gli specializzati e giallo per gli archeologici e scientifici. Le sezioni sono facilmente rintracciabili grazie alle apposite linguette che imitano il principio della rubrica. Su queste ultime verrà indicato il nome del museo.

TITOLETTO
DIN, 4 pt. Regular;
interlinea: 6 pt;
allineamento sinistra;
colore: bianco.

TITOLO
DIN, 40 pt. Regular;
interlinea: 42 pt;
allineamento sinistra;
colore: bianco.

COLORI
C15, M40, Y85 K10;
C45, M15, Y10 K50;
C0, M80, Y50 K60.





Shopper.

Una shopper stampata su carta Fedrigoni 300 gr con base a incastro, è stata creata per permettere al visitatore di raccogliere materiale riguardante la rete museale. Le maniglie sono ottenute praticando due fori su entrambe le facciate della shopper, nei quali saranno inseriti due cordoncini bloccati da nodi. La grafica è stata studiata appositamente per creare un forte collegamento con tutta l'immagine coordinata, attraverso l'impiego dei colori istituzionali, della gamma di supporto e della dicitura principale del pay-off "salotto museale". Logotipo e pay-off sono posti su entrambe le facciate allineati in basso a destra. La shopper misura 50 x 40 x 11 cm. L'esempio riportato è ridotto del 70%.

GRAFICA
DIN, 60 pt, Normal;
interlinea: 72 pt;
allineamento sinistra;
Pantone e Warm Grey 4 U.

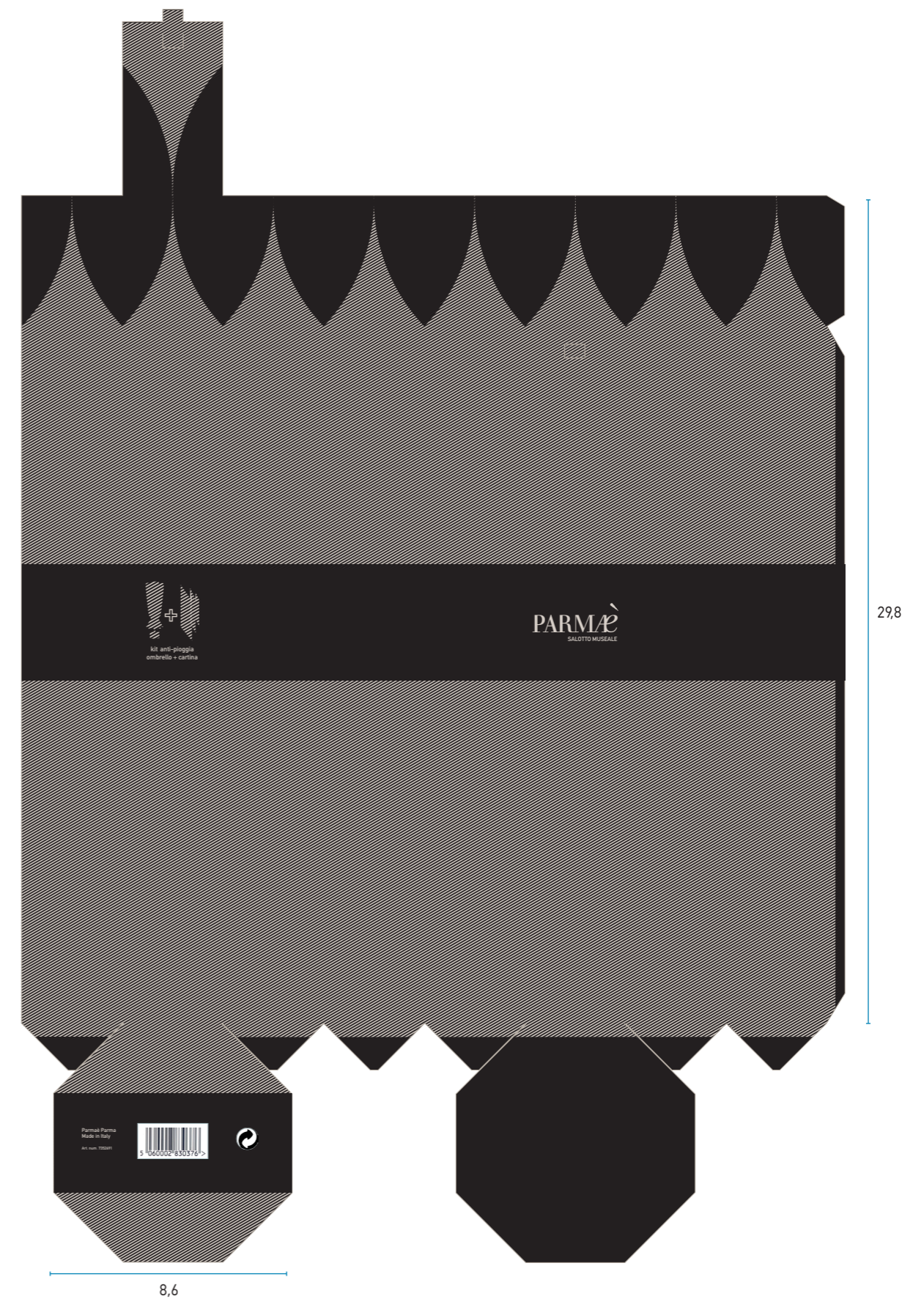
COLORI
Pantone Warm Grey 4 U;
Pantone 272 U;
(C15, M40, Y85 K10);
(C45, M15, Y10 K50);
(C0, M80, Y50 K60);
le tonalità dei colori
sono state ridotte al 40%.

Kit anti pioggia per il turista.

Questo packaging è stato ideato appositamente per contenere l'ombrello e la cartina della rete museale, entrambi utili al turista che intende visitare i musei passeggiando nella città. Il kit anti pioggia verrà consegnato al visitatore insieme alla shopper. L'innovativa sagoma di questo contenitore riprende uno dei monumenti più caratteristici di Parma: il Battistero. La grafica usata si basa sulla texture che in questo caso, attraverso i colori contrastanti (pantone Warm Grey e nero), simula sia l'effetto pioggia che quello della nebbia. Nella fascia nera centrale è riportato il logotipo e il pay-off principale, nonché un disegno vettoriale che mostra cosa è contenuto all'interno. Il contenitore misura 8,5 x 25 x 8,5 cm. L'esempio riportato è ridotto del 50%.

DATI
DIN. 7 pt. Normal;
interlinea: 8,25 pt;
allineamento centrato;
Pantone Warm Grey 3 U.

COLORI
Pantone Warm Grey 3 U;
Pantone Black U.



Il profumo alla Violetta di Parma.

Il packaging per il profumo alla Violetta di Parma è un contenitore semplice dal design lineare che non nasconde totalmente il prodotto, ma lo valorizza. La trasparenza di un'apertura protetta da lucido permette di ammirare la boccetta che racchiude la delicata essenza della violetta. Il motivo floreale disegnato al suo interno rende la confezione elegante, moderna e sensuale. La grafica scelta contribuisce ad evidenziare la finezza del prodotto curando solo piccoli particolari con il colore; non a caso il nero e il viola.

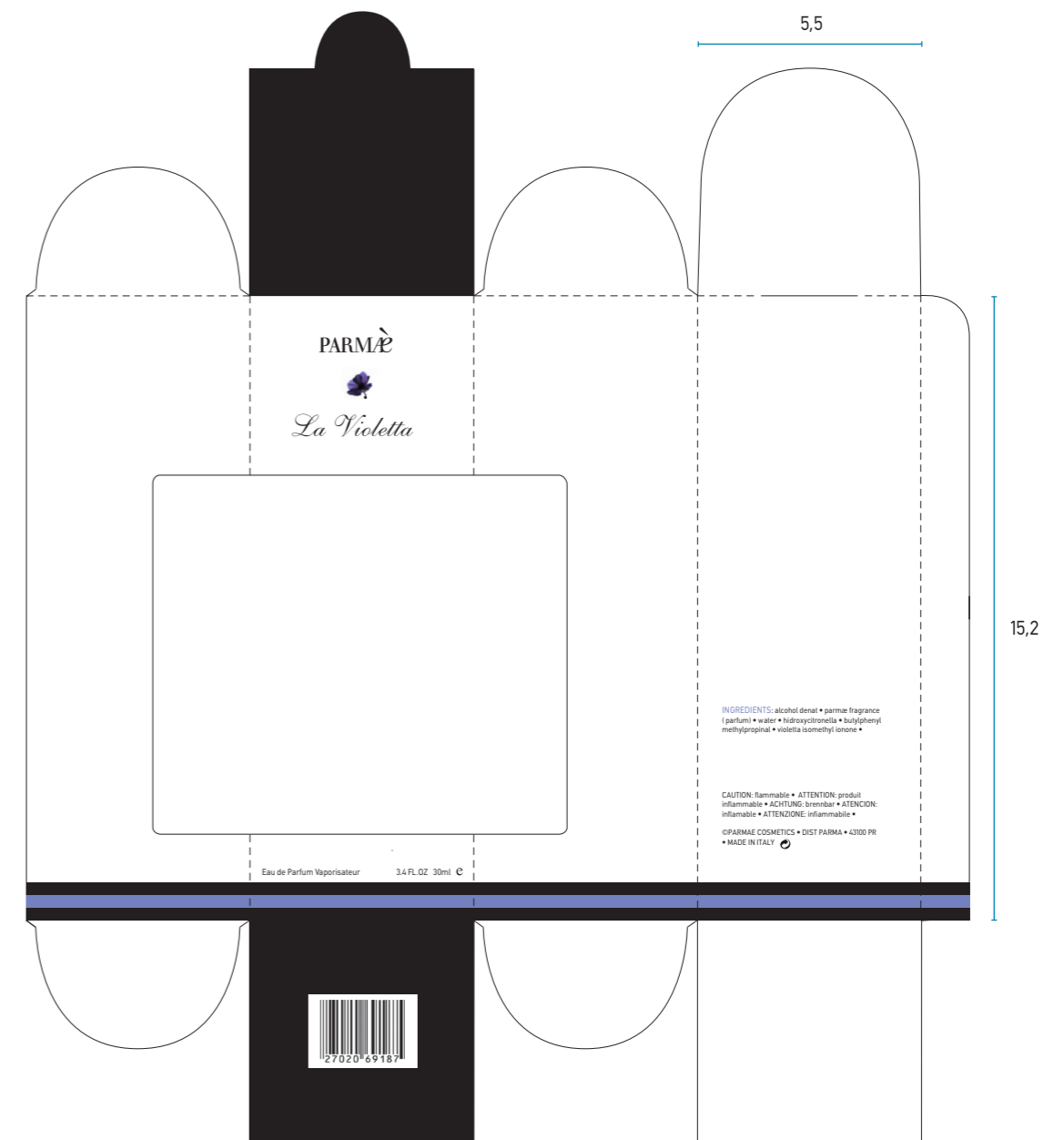
Il formato misura 15,2 x 5,5 x 5,5 cm; è stampato su carta Fedrigoni 300 gr. L'esempio qui a lato è ridotto del 40%.

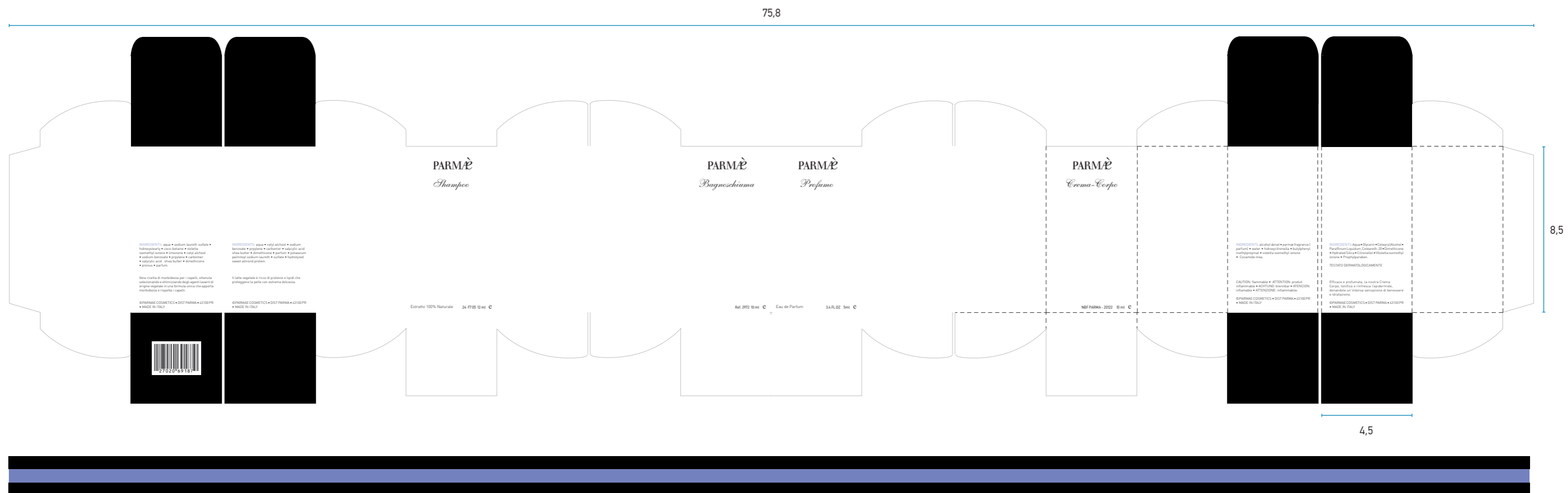
TITOLO
Shelley . 21 pt. Allegro Script;
interlinea: 23 pt;
allineamento centrato;
CO, MO, YO, K100.

DATI
DIN, 5 pt. Normal;
interlinea: 7 pt;
allineamento sinistra;
CO, MO, YO, K100.

INGREDIENTI
DIN, 5 pt. Normal;
interlinea: 7 pt;
allineamento sinistra;
Pantone 272 U;
CO, MO, YO, K100.

COLORI
Pantone 272 U;
CO, MO, YO, K100.





Il set da viaggio per la cura del corpo.

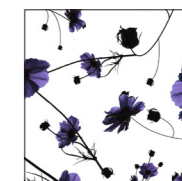
Quando è chiuso, questo contenitore sembra una scatola tradizionale, ma una volta aperto rivela quattro vani indipendenti di uguali dimensioni. Realizzato con un unico foglio di carta Fedrigoni 300 gr, misura 4,5 x 8,5 x 4,5 cm. È ideale per contenere un set da viaggio di prodotti per la cura del corpo, quali shampoo, bagnoschiuma, crema corpo e profumo. La grafica utilizzata è coordinata a quella del profumo precedentemente presentato.

TITOLO
Shelley , 16 pt. Allegro Script;
interlinea: 19,2 pt;
allineamento centrato;
C0, M0, Y0, K100.

DATI
DIN, 5 pt. Normal;
interlinea: 7 pt;
allineamento sinistra;
C0, M0, Y0, K100.

INGREDIENTI
DIN, 5 pt. Normal;
interlinea: 6 pt;
allineamento sinistra;
Pantone 272 U;
C0, M0, Y0, K100.

COLORI
Pantone 272 U;
C0, M0, Y0, K100.



Il Cd "Parmæ città della Musica".

Per la progettazione della custodia del CD è stata ideata una soluzione alternativa alla classica protezione in plastica. Un supporto solido e resistente protegge il CD dai graffi, realizzato con carta Fedrigoni 300 gr. Al suo interno vi è un inserto diviso in due parti che permette di rendere stabile la posizione del CD. Il formato misura 13,7 x 13,7 cm. Il logotipo e il pay-off sono riportati sia nel fronte, in alto a destra, che nel retro, nella fascia centrale allinato a sinistra. Nel retro sono inoltre indicati i titoli delle canzoni contenute nel CD.

NUMERI
DIN, 14 pt. Normal;
interlinea: 16,8 pt;
allineamento sinistra:
C0, M0, Y0, K70.

TITOLI
DIN, 8 pt. Normal;
interlinea: 10 pt;
allineamento sinistra:
C0, M0, Y0, K100.

COLORI
Pantone 272 U;
Pantone Warm Grey 5;
C0, M0, Y0, K100.



Il contenitore per Parmigiano.

Packaging alimentare dedicato al prodotto tipico parmense: il parmigiano. È stata ideata una forma particolare e attraente sul piano visivo che serve a privilegiare e sottolineare ulteriormente l'aspetto del contenuto. La trasparenza dell'apertura anteriore, protetta dal lucido, che riporta la forma del marchio, permette di osservare il contenuto; inoltre genera curiosità e crea attesa verso il prodotto. Sul fronte in alto a sinistra è posto il logotipo che sovrasta il simbolo del parmigiano reggiano. Sul retro i vari dati relativi al prodotto.

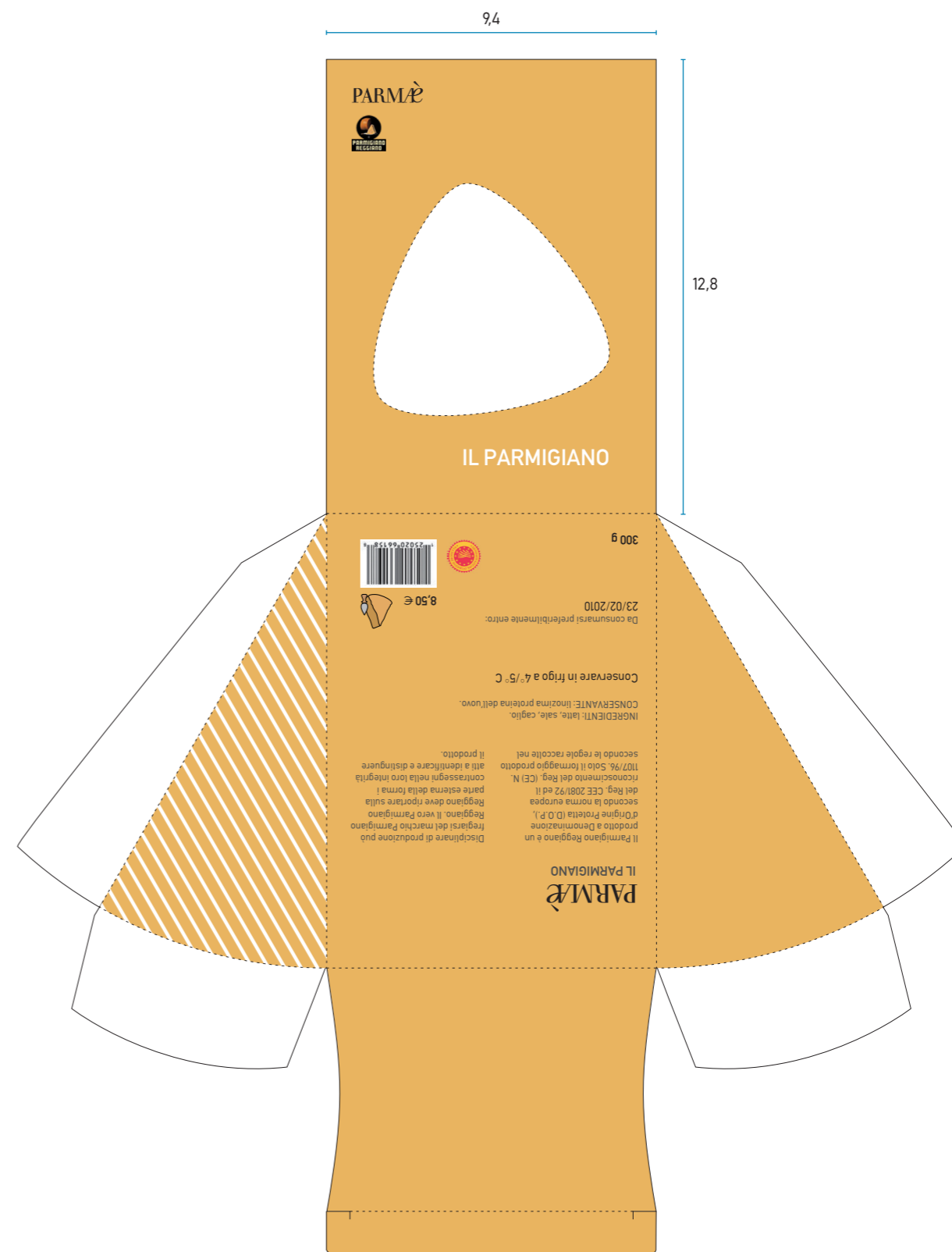
Questa scatola è solo una componente dei 12 contenitori che affiancati consentono di ricreare l'intera forma del parmigiano reggiano. Il packaging misura 9,3 x 12,8 cm. L'esempio qui a lato è ridotto del 36%.

TITOLO
DIN, 14 pt. Normal;
interlinea: 16 pt;
allineamento sinistra;
colore: bianco.

TESTO
DIN, 7 pt. Normal;
interlinea: 9 pt;
allineamento sinistra;
(CO, MO, YO, K100).

TITOLO FRONTE
DIN, 30 pt. Normal;
interlinea: 32 pt;
allineamento sinistra;
colore: bianco.

COLORE
(CO, M20, Y80, K0).
(CO, M20, Y80, K30).



ALLESTIMENTI

Un'efficiente sistema di wayfinding, è alla base di una comunicazione chiara che accompagni il visitatore nei suoi percorsi.

Per mettere in connessione una rete di musei, è necessario prendere in considerazione due variabili: quella spaziale, in riferimento al territorio in cui le strutture sono collocate, e quella dell'utenza. Dunque, accompagnare il visitatore alla scoperta della rete, cercando di creare un approccio attivo verso la città, che va esplorata e resa propria. Per fare ciò, il soggetto deve avere gli strumenti per poter sviluppare cognitivamente le informazioni date sugli spazi percorsi e sui luoghi in cui dirigersi.

Un'efficiente sistema di wayfinding, è alla base di una comunicazione chiara che accompagni il visitatore nei suoi percorsi.

Muoversi dentro la città di Parma risulta particolarmente facile dal punto di vista logistico per chi non abbia mezzi propri: la città è su un territorio pianeggiante, la mobilità pubblica è efficiente, esiste un servizio di bike sharing che copre centro e buona parte della periferia.

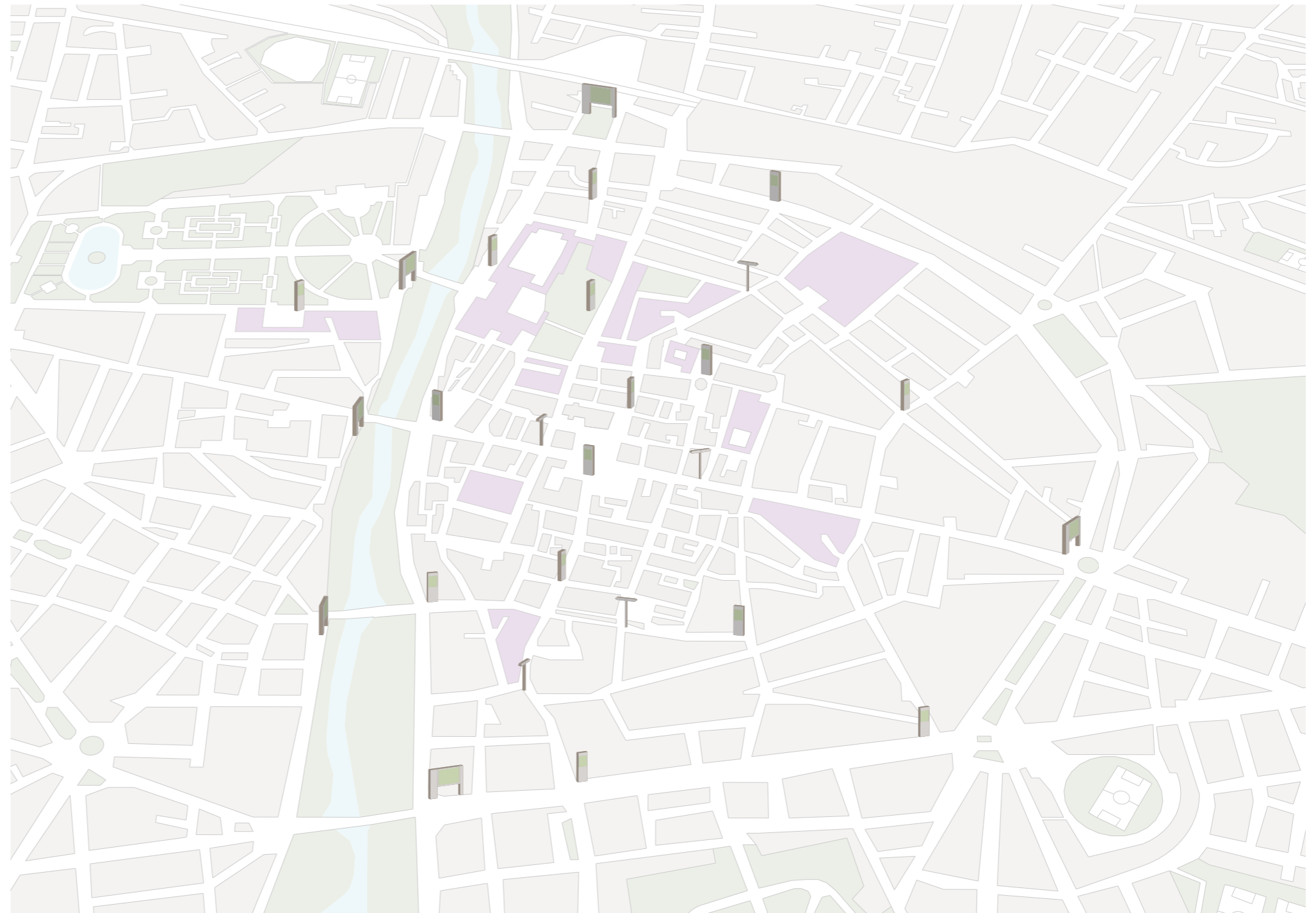
Resta comunque difficile orientarsi e dirigersi nel tessuto urbano a causa del forte anonimato che caratterizza l'esterno delle strutture che ospitano i musei. Perfino il Palazzo della Pilotta, che è sede di tre musei principali, non segnala adeguatamente il prezioso contenuto che cela al suo interno.

Creare un sistema di segnaletica che percorra insieme al visitatore l'itinerario, fornendo ogni qualvolta le informazioni necessarie per poter prendere una direzione, è il primo passo da fare. Contrassegnare i singoli edifici museali facendoli emergere dal contesto urbano, il secondo passo.

Segnaletica direzionale

Avere cognizione di dove si sta andando e quanto tempo verrà impiegato, trasmette sicurezza e libertà di muoversi in un contesto totalmente nuovo.
Il fruitore sarà così supportato nell'orientamento e comincerà da subito ad approcciarsi con la rete museale della città.

Per poter progettare la segnaletica in maniera efficace sono state poste delle linee guida che hanno indirizzato la progettazione verso determinate scelte.
Anzitutto il principio del "disvelamento progressivo" delle informazioni (sapere ciò di cui si ha bisogno solo quando è realmente necessario), testato da ormai molti anni nella segnaletica stradale, in particolare quella anglosassone.
In secondo luogo, far capire il modo in cui le informazioni vengono comunicate: il fruitore si dovrà interfacciare con un sistema unico, facile da apprendere e da usare.



Fronte e retro della cartina.

Lo strumento principale che viene fornito è la cartina della città. La scelta non è casuale: infatti la mappa mostra molti più percorsi e destinazioni rispetto a un segnale di direzione, inoltre fornisce differenti tipi di informazioni riguardo i possibili percorsi, e non solamente dei nomi. Le sedi museali sono state poste in evidenza rendendole tridimensionali rispetto alla rappresentazione bidimensionale del resto degli edifici. Oltre che nella segnaletica, la mappa della rete museale è stata progettata in formato cartaceo, corredata dalle informazioni sui singoli musei presenti. La cartina è stampata in formato A3. Una versione digitale sarà consultabile e scaricabile dal sito.

Partendo dal già citato principio del “disvelamento progressivo”, sono state progettate tre tipologie di segnali che rispondono alle diverse esigenze informative date dal percorso. Ogni segnale corrisponde ad una funzione, da noi nominate così:

- conoscenza (totem gigante, numero 6);
- conferma (totem medio, numero 15);
- prossimità (segnale di direzione, numero 5).

TESTI
DIN, 9 pt. Normal;
interlinea: 11 pt;
allineamento sinistra;
CO, MO, YO, K100.

COLORI
C15, M40, Y85 K10;
C45, M15, Y10 K50;
CO, M80, Y50 K60.

MUSEI ARTISTICI

- 1 Galleria Nazionale
- 2 Pinacoteca Stuard
- 3 Museo Amedeo Bocchi
- 10 Palazzo Pigorini
- 11 Palazzo Bossi Bocchi

MUSEI SPECIALIZZATI

- 1 Museo Bodoniano
- 3 Museo Glauco Lombardi
- 6 Castello dei Burattini
- 7 Museo dell'Ordine Costantiniano
- 4 Casa della Musica
- 12 Casa Natale di Arturo Toscanini

MUSEI ARCHEOLOGICI E SCIENTIFICI

- 1 Museo Archeologico Nazionale
- 9 Museo di Storia Naturale
- 5 Museo Diocesano

1. GALLERIA NAZIONALE
La Galleria Nazionale è un complesso di edifici che ospita la collezione di arte italiana dal Rinascimento al Barocco. È stata inaugurata nel 1973 da Franco Barbieri.

2. PINACOTECA STUARD
La Pinacoteca Stuard è un museo di arte italiana dal Rinascimento al Barocco. È stata inaugurata nel 1973 da Franco Barbieri.

3. MUSEO AMEDEO BOCCI
Il Museo Amedeo Bocchi è un museo di arte italiana dal Rinascimento al Barocco. È stata inaugurata nel 1973 da Franco Barbieri.

10. PALAZZO PIGORINI
Il Palazzo Pigorini è un museo di arte italiana dal Rinascimento al Barocco. È stata inaugurata nel 1973 da Franco Barbieri.

11. PALAZZO BOSSI BOCCI
Il Palazzo Bossi Bocchi è un museo di arte italiana dal Rinascimento al Barocco. È stata inaugurata nel 1973 da Franco Barbieri.

1. MUSEO BODONIANO
Il Museo Bodoniano è un museo di arte italiana dal Rinascimento al Barocco. È stata inaugurata nel 1973 da Franco Barbieri.

3. MUSEO GLAUCO LOMBARDI
Il Museo Glauco Lombardi è un museo di arte italiana dal Rinascimento al Barocco. È stata inaugurata nel 1973 da Franco Barbieri.

6. CASTELLO DEI BURATTINI
Il Castello dei Burattini è un museo di arte italiana dal Rinascimento al Barocco. È stata inaugurata nel 1973 da Franco Barbieri.

7. MUSEO DELL'ORDINE COSTANTINIANO
Il Museo dell'Ordine Costantiniano è un museo di arte italiana dal Rinascimento al Barocco. È stata inaugurata nel 1973 da Franco Barbieri.

4. CASA DELLA MUSICA
La Casa della Musica è un museo di arte italiana dal Rinascimento al Barocco. È stata inaugurata nel 1973 da Franco Barbieri.

12. CASA NATALE DI ARTURO TOSCANINI
La Casa Natale di Arturo Toscanini è un museo di arte italiana dal Rinascimento al Barocco. È stata inaugurata nel 1973 da Franco Barbieri.

1. MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE
Il Museo Archeologico Nazionale è un museo di arte italiana dal Rinascimento al Barocco. È stata inaugurata nel 1973 da Franco Barbieri.

9. MUSEO DI STORIA NATURALE
Il Museo di Storia Naturale è un museo di arte italiana dal Rinascimento al Barocco. È stata inaugurata nel 1973 da Franco Barbieri.

5. MUSEO DIOCESANO
Il Museo Diocesano è un museo di arte italiana dal Rinascimento al Barocco. È stata inaugurata nel 1973 da Franco Barbieri.



PARMÈ
GUIDA ALL'IMMAGINE COORDINATA

0521 234776
0521 234888
mail: parmam@parma.it
web: www.parmam.it

Palazzo della Pigna 1,
43100 Parma (PR)

Questo volume contiene le informazioni necessarie per conoscere tutti i musei della città. Per chi desidera un'immagine coordinata di Parma grazie alla mappa che illustra i percorsi e gli itinerari, è possibile richiedere il materiale a: parmam@parma.it

Boncompagni

Totem.

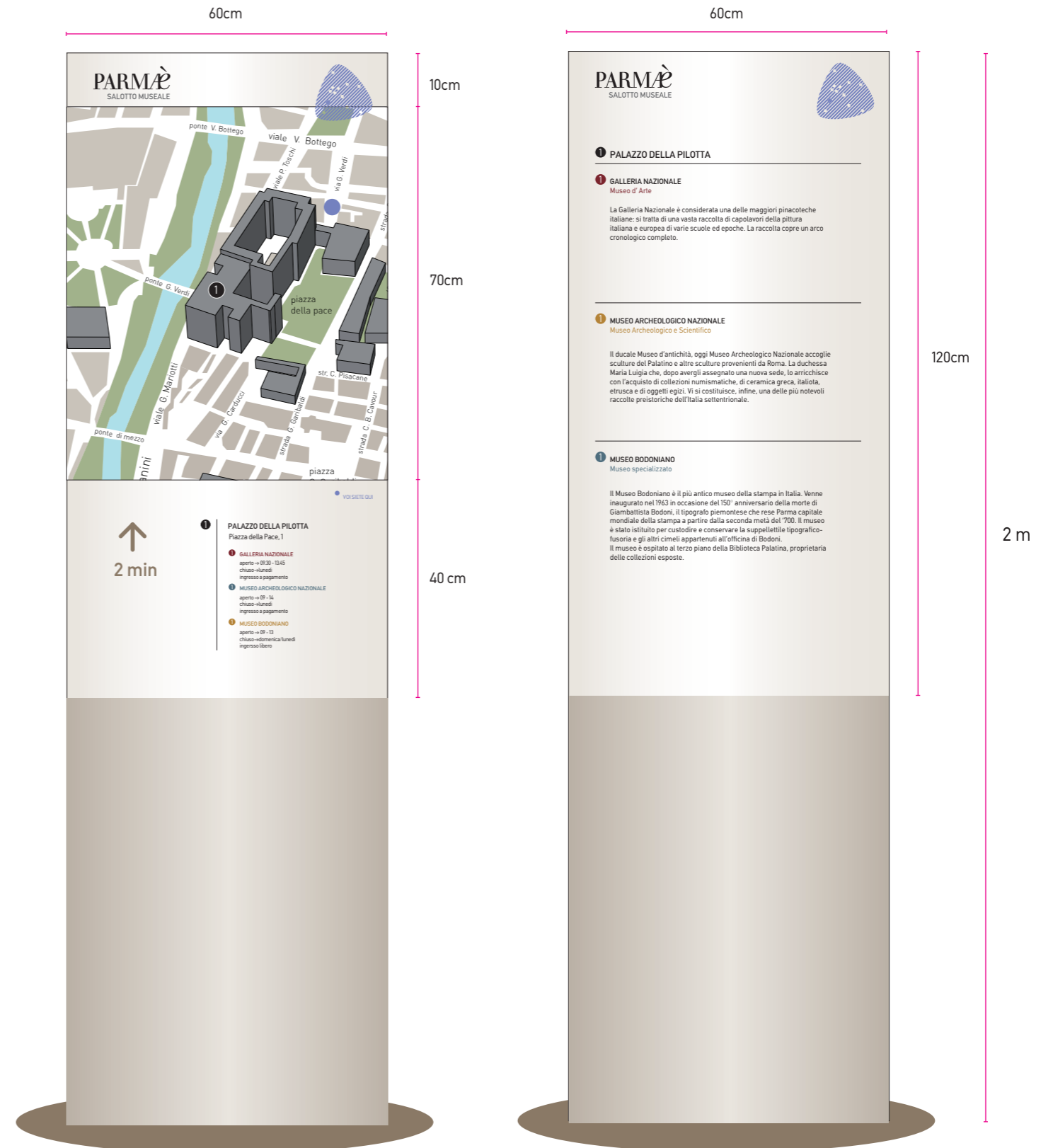
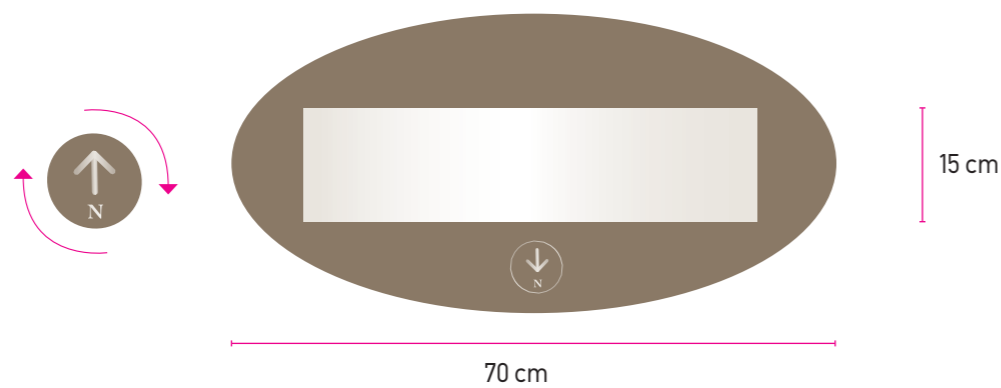
2. Conferma

Il totem medio sarà all'interno della rete museale, nei punti nodali. Sarà anch'esso dotato della mappa della città, con uno zoom che mostri nel dettaglio la zona interessata. Saranno segnalati i musei più vicini ed i tempi di percorrenza per raggiungerli espressi in minuti. Nel retro verranno date maggiori informazioni. Questo tipo di segnale fornisce le informazioni che confermano la direzione presa. Applicata sulla base del totem è sita una targhetta riposizionabile indicante sempre il nord geografico.

Vengono di seguito presentati i due casi tipo di come saranno strutturati i totem. Nel caso a fianco viene esaminata la situazione comunicativa riguardante il palazzo della Pilotta, unico edificio che ha in se tre musei della rete.

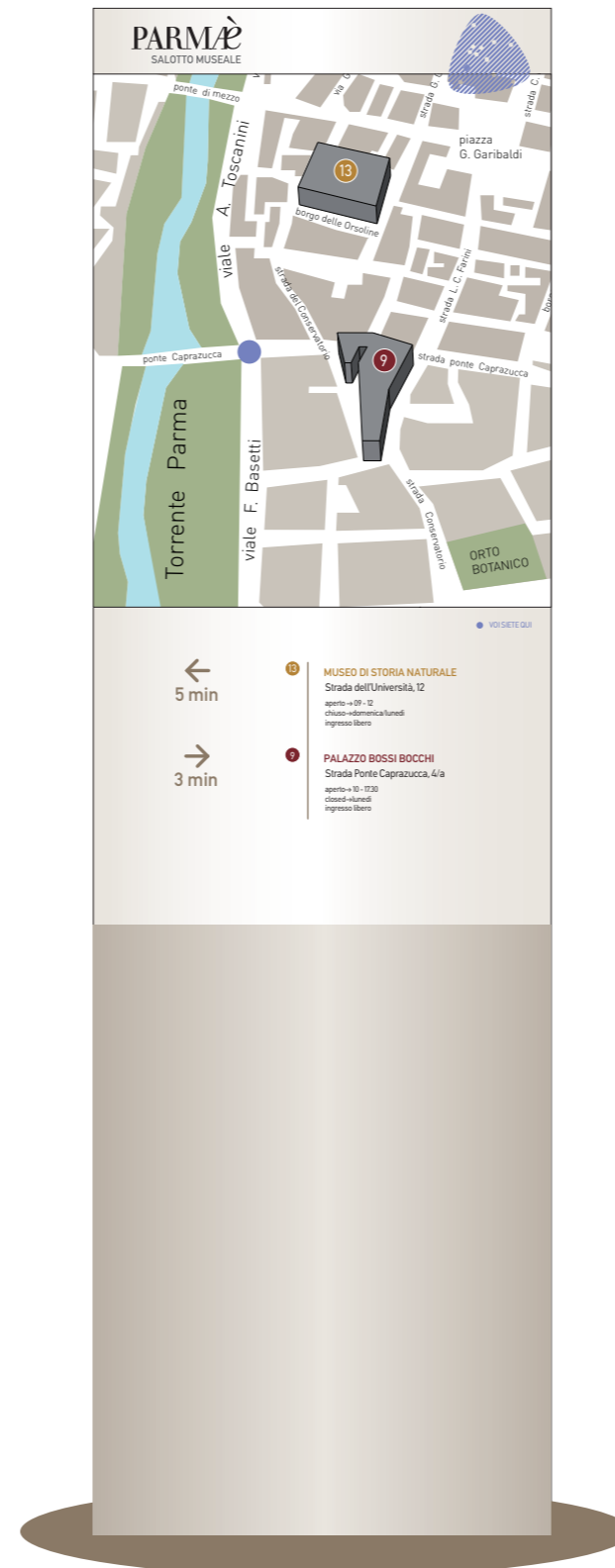
TESTO

DIN, 40 pt. Normal;
interlinea: 42 pt;
allineamento sinistra;
CO, MO, YO, K100.
C15, M40, Y85 K10;
C45, M15, Y10 K50;
CO, M80, Y50 K60.



Totem.

A destra viene presentato il secondo caso tipo, stavolta di carattere generico.

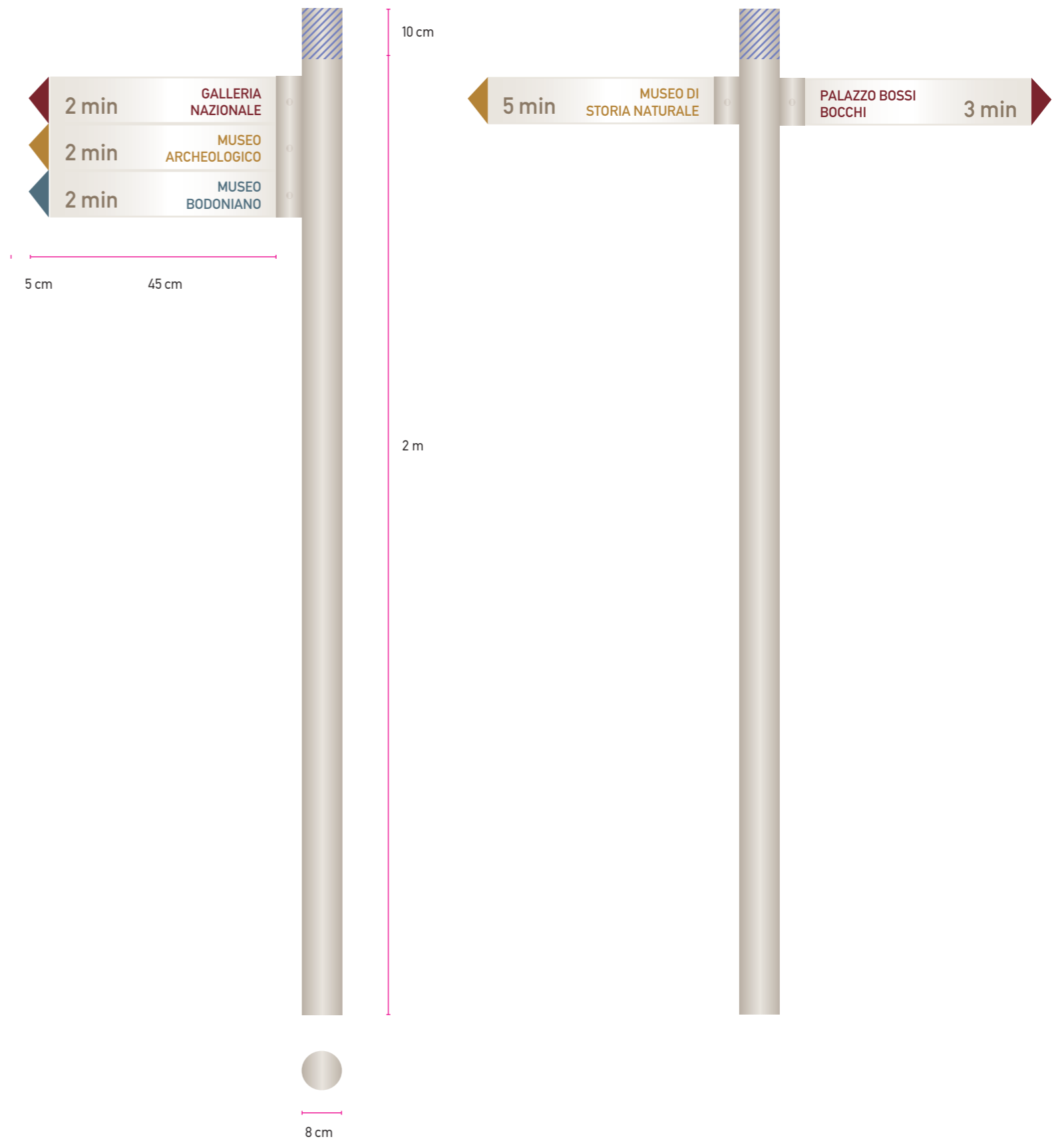


Finger post per i due casi tipo.

3. Prossimità
I cartelli di direzione, presenti in numero più esiguo, indicheranno la ancor più maggiore vicinanza alla destinazione.

NUMERO
DIN, 100 pt. Normal;
interlinea: 102 pt;
allineamento sinistra;
Pantone warm grey 5.

TESTI
C15, M40, Y85 K10;
C45, M15, Y10 K50;
C0, M80, Y50 K60.



Orifiamma da applicare sulla facciata esterna dei musei.

Segnaletica di riconoscimento

Sono stati progettati degli orifiamma da porre all'esterno dei musei, che indichino la loro ubicazione in maniera chiara. Il colore varierà a seconda della tipologia di museo interessata.

Per quanto riguarda il palazzo della Pilotta sono stati progettati degli ulteriori pannelli da affissione da porre all'interno della struttura, a fianco delle entrate dei tre musei presenti (Galleria Nazionale, Museo Archeologico, Museo Bodoniano).

TESTO

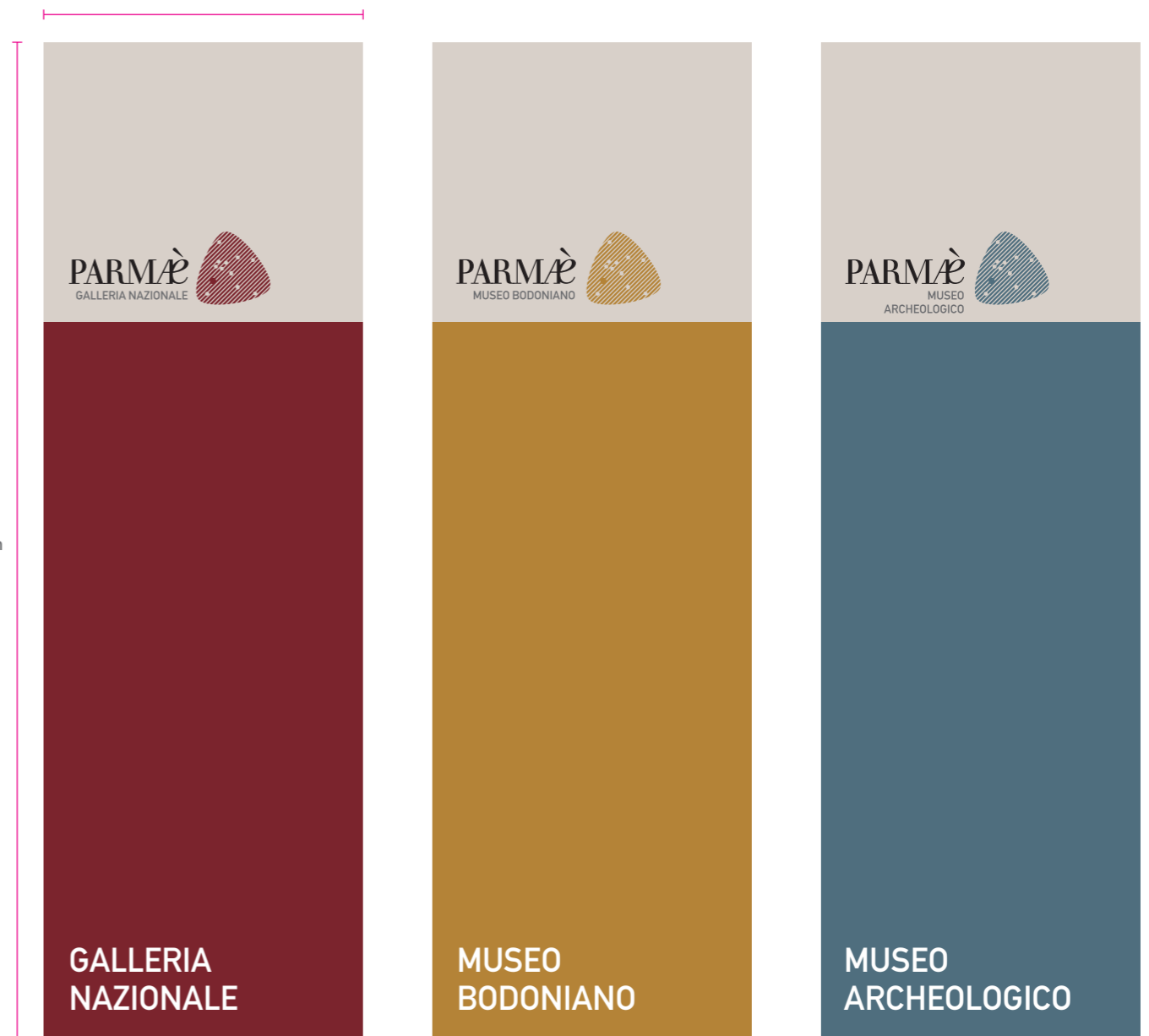
DIN, 100 pt. Normal;
interlinea: 102 pt;
allineamento sinistra;
colori: bianco.

COLORI

Pantone warm Grey 3
C0, M0, Y0, K100.
C15, M40, Y85 K10;
C45, M15, Y10 K50;
C0, M80, Y50 K60.

185cm

80cm



Segnaletica da affissione per l'interno della Pilotta (unico caso).

TESTO

DIN, 40 pt. Normal;
interlinea: 42 pt;
allineamento sinistra;
colori: bianco.

30 cm

50 cm



Progetto di riqualificazione
dell'area dell'Pilotta.

Per la sua particolare posizione l'edificio della Pilotta può essere considerato un corridoio di passaggio, una sorta di porta della città, nonché punto focale della rete museale. Ad oggi purtroppo, nonostante sia uno degli edifici più importanti di Parma, che ospita tre importanti musei, rimane nell'anonimato.

Da questa osservazione nasce il desiderio di costruire un nuovo "equilibrio" nell'area (uomo-ambiente) con interventi che assicurino la conservazione e la valorizzazione dei caratteri paesaggistici e favorire la riqualificazione della situazione compromessa. In quest'ottica si estrinsecano alcune scelte progettuali effettuate relativamente alla previsione nell'area di possibili spazi su cui agire contribuendo a migliorare la qualità urbana e a consentire l'immediata comunicazione dell'esistenza della rete.

Nell'obiettivo di perseguire processi di sviluppo a scala locale e conseguentemente di definire le misure di intervento adeguate, sono stati previsti due punti su cui operare:

- la facciata della Pilotta che si affaccia sul Torrente Parma;
- il giardino di Piazzale della Pace.



Proposte di riqualificazione
della facciata della Pilotta.

Prendendo in esame la facciata della Pilotta che si affaccia sul Torrente Parma si è riscontrata l'esistenza di un ampio spazio che sormonta i tre archi d'entrata dell'edificio. Consapevoli del fatto che questa è la prima area in cui l'utente dovrà transitare, per poter accedere al centro della città, e dove inseguito si interfaccerà con tutta la segnaletica predisposta, viene proposto il riempimento dell'intera parete con degli elementi che riportano alcuni accenni dell'immagine coordinata della rete museale.

Come mostra l'esempio riportato qui a lato, nella metà inferiore della facciata sarà affisso un pannello in materiale trasparente che ripete la texture del colore istituzionale. La soluzione risulta ben efficace visibile e identificabile anche nelle ore notturne grazie ad un efficiente sistema di illuminazione posto tra il pannello e il muro. Nella metà superiore della facciata invece, è presente un banner digitale affiancato da un classico stendardo che denota il marchio della rete.



Proposte di riqualificazione
della facciata della Pilotta.

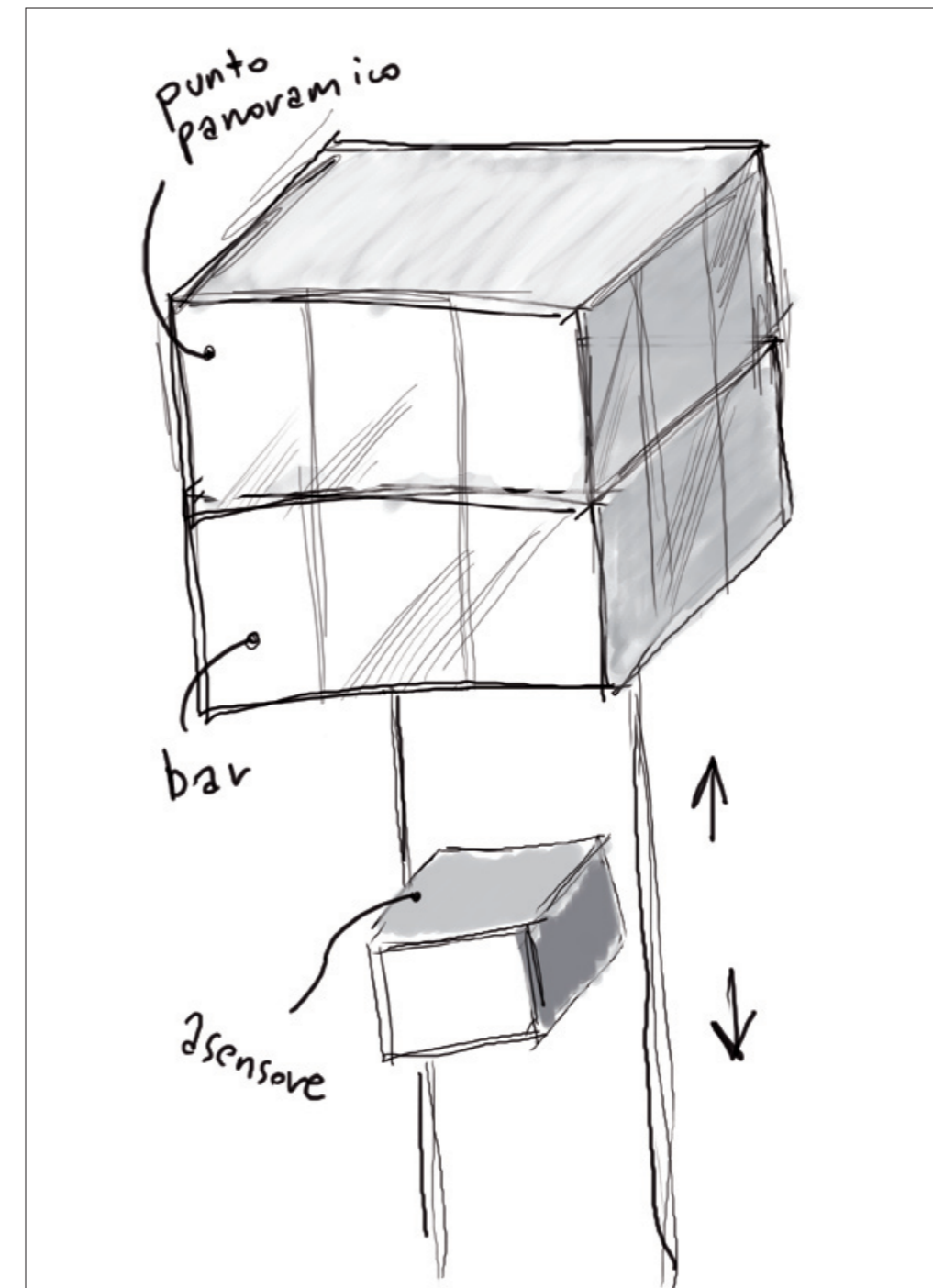
È stata prevista l'installazione di un proiettore che riproduca dall'alto la cartina della città, per rendere ulteriormente partecipe il visitatore. In tal modo questi ha la possibilità di percepire l'esatta collocazione dei principali monumenti e musei di Parma, in maniera intuitiva e immediata.



Proposta di un punto
panoramico nei pressi dei
giardini di Piazzale della Pace.

L'intento di sviluppare un sistema continuo, in cui le persone e la città possano trovare un luogo di incontro privilegiato ha portato all'ideazione di un punto di osservazione "speciale" in grado di restituire la totalità del sistema morfologico museale. La torre panoramica consta di una struttura metallica reticolare che sorregge un ambiente del tutto trasparente diviso in due piani, dai quali è possibile avere una visione aerea della città.

Il riscontro immediato con la realtà topografica è reso possibile dall'applicazione sul vetro di elementi tipografici che, attraverso un gioco prospettico restituiscono l'effettiva collocazione dei musei. La finalità principale del progetto è quella di dare la possibilità al visitatore di costruirsi un'esperienza personale in una posizione d'eccezione, sospesa. All'interno sono previsti: un info point, un area relax, un wine bar e un punto vendita PARMÆ. L'accesso ai locali è possibile grazie ad un ascensore a pompa idraulica con spinta dal basso. Quest'ultimo è dotato anche di una scala di sicurezza a norma per far fronte ad eventuali disagi. Il progetto, pur essendo stato pensato cercando di rispettare al meglio i principi basilari della costruzione di un organo tale senza la verifica da parte di professionisti del settore.



Schizzi preliminari della struttura realizzati con la tavoletta grafica.

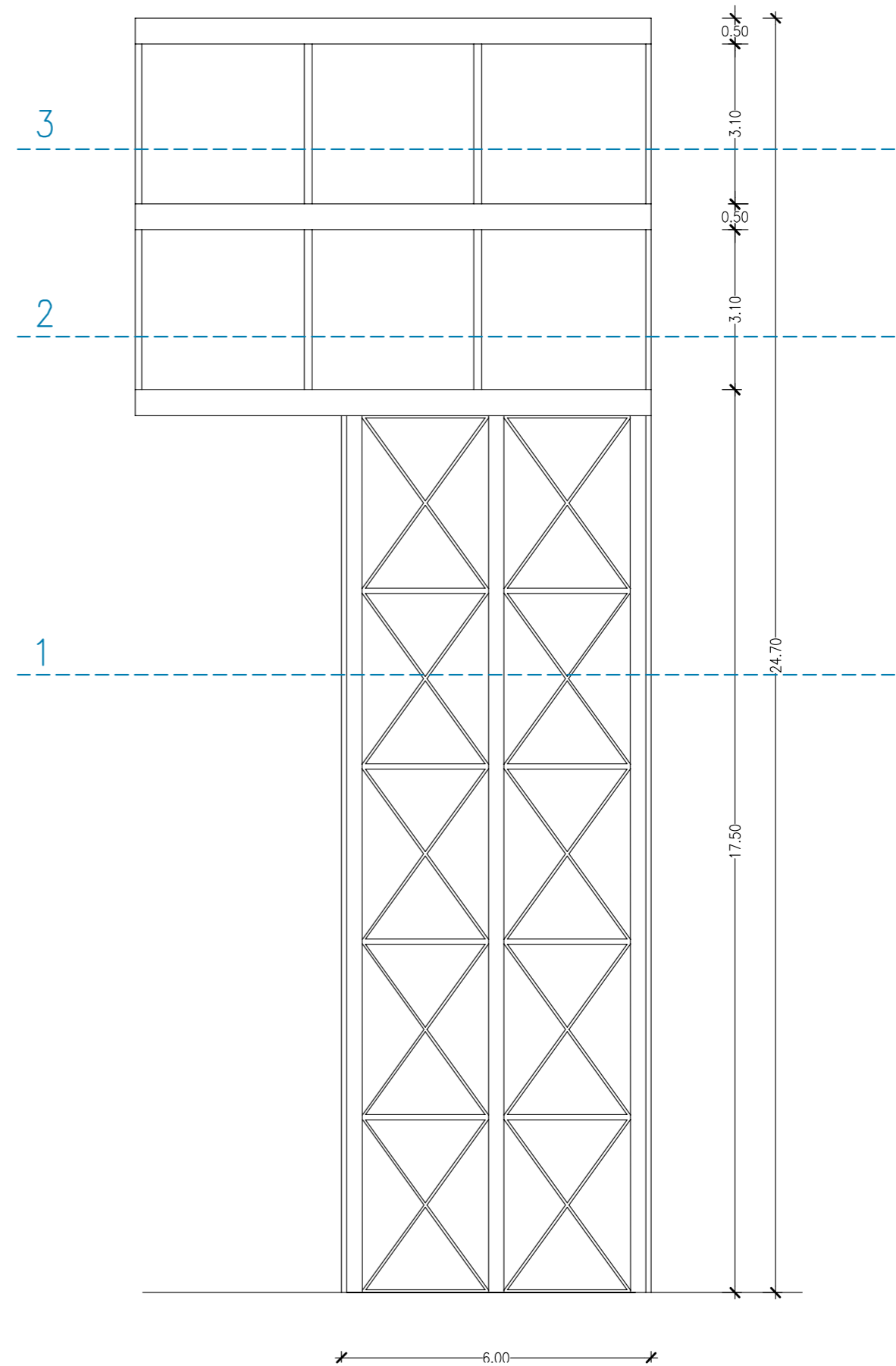
Interno, vetrata con scritte di riferimento dei musei.



Studio dell'interno del wine bar
situato al primo piano della
torre panoramca.



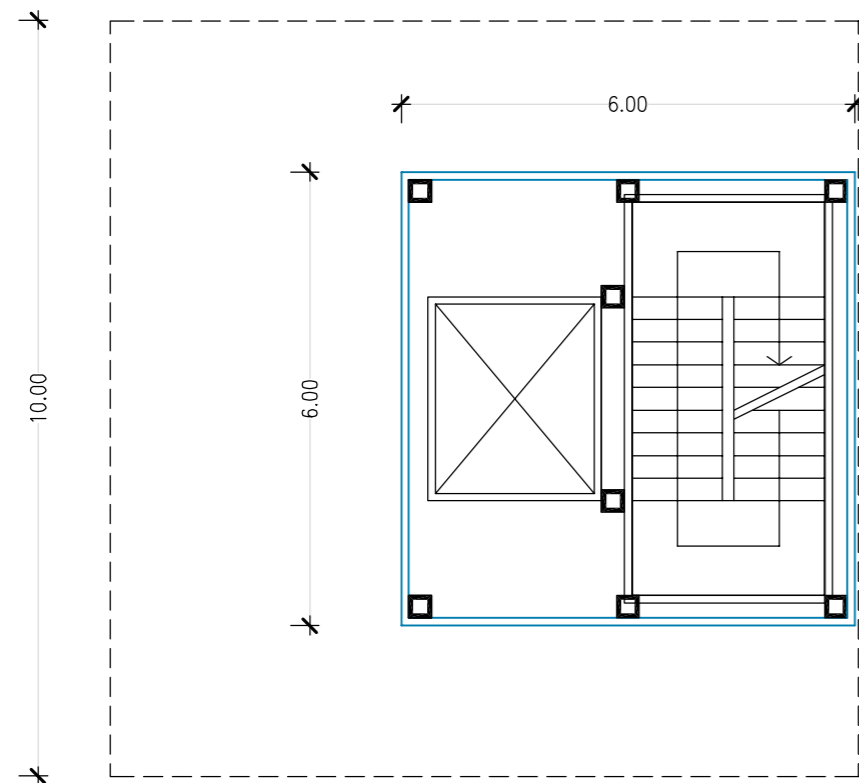
VISTA LATERALE



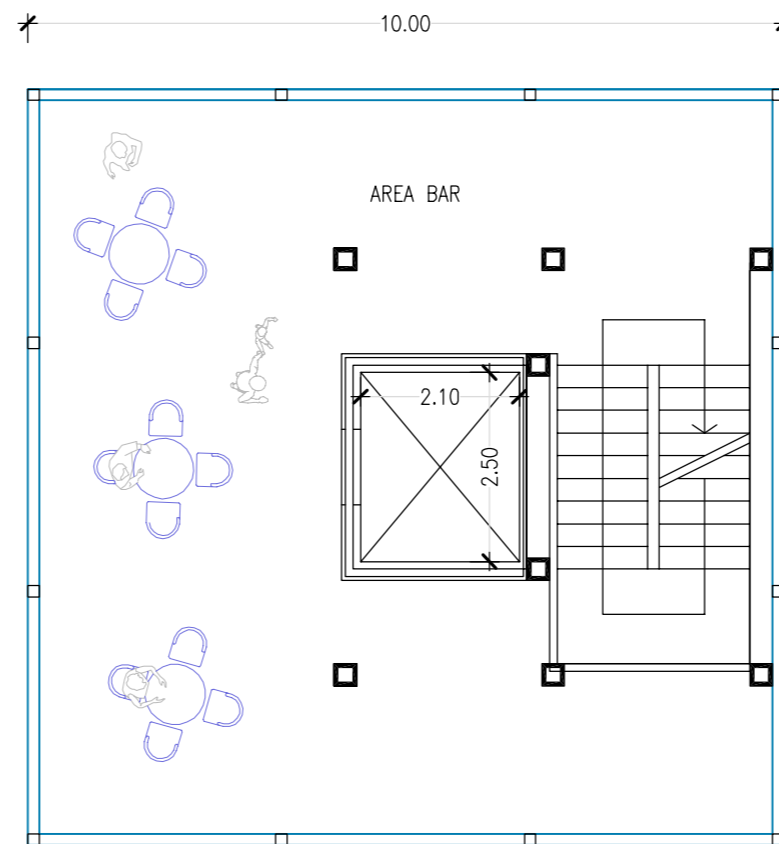
Prospetto con vista laterale della torre panoramica.

A fianco è riprodotto il disegno tecnico del prospetto della torre adeguatamente suddivisa in tre sezioni per una migliore comprensione dell'organizzazione degli spazi, constatabile nella pagina seguente.

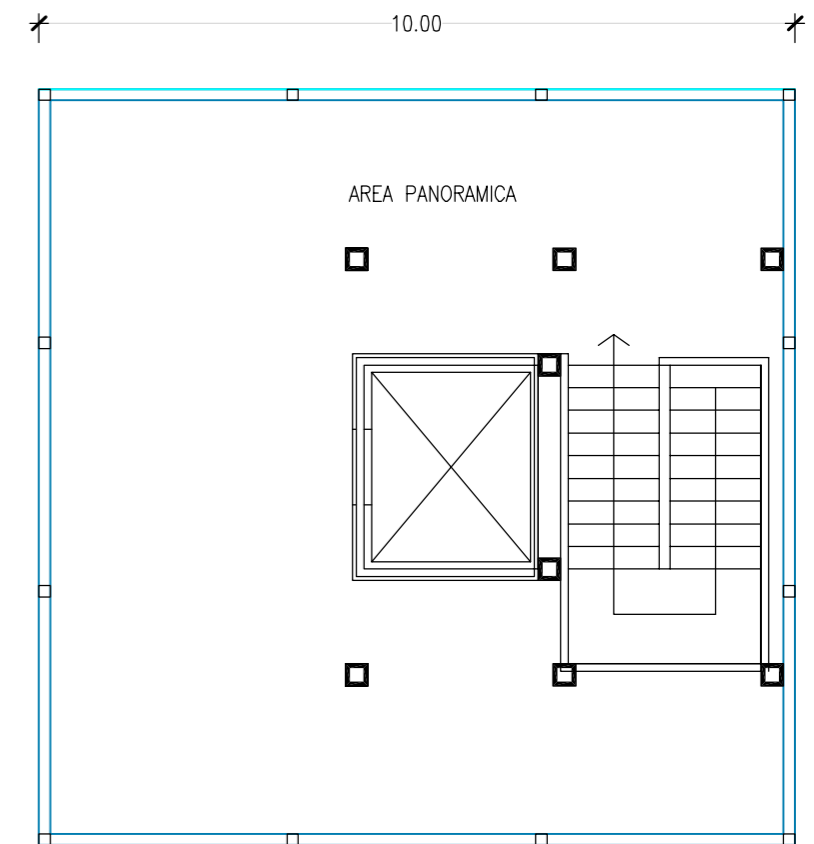
SEZIONE ORIZZONTALE 1



SEZIONE ORIZZONTALE 2



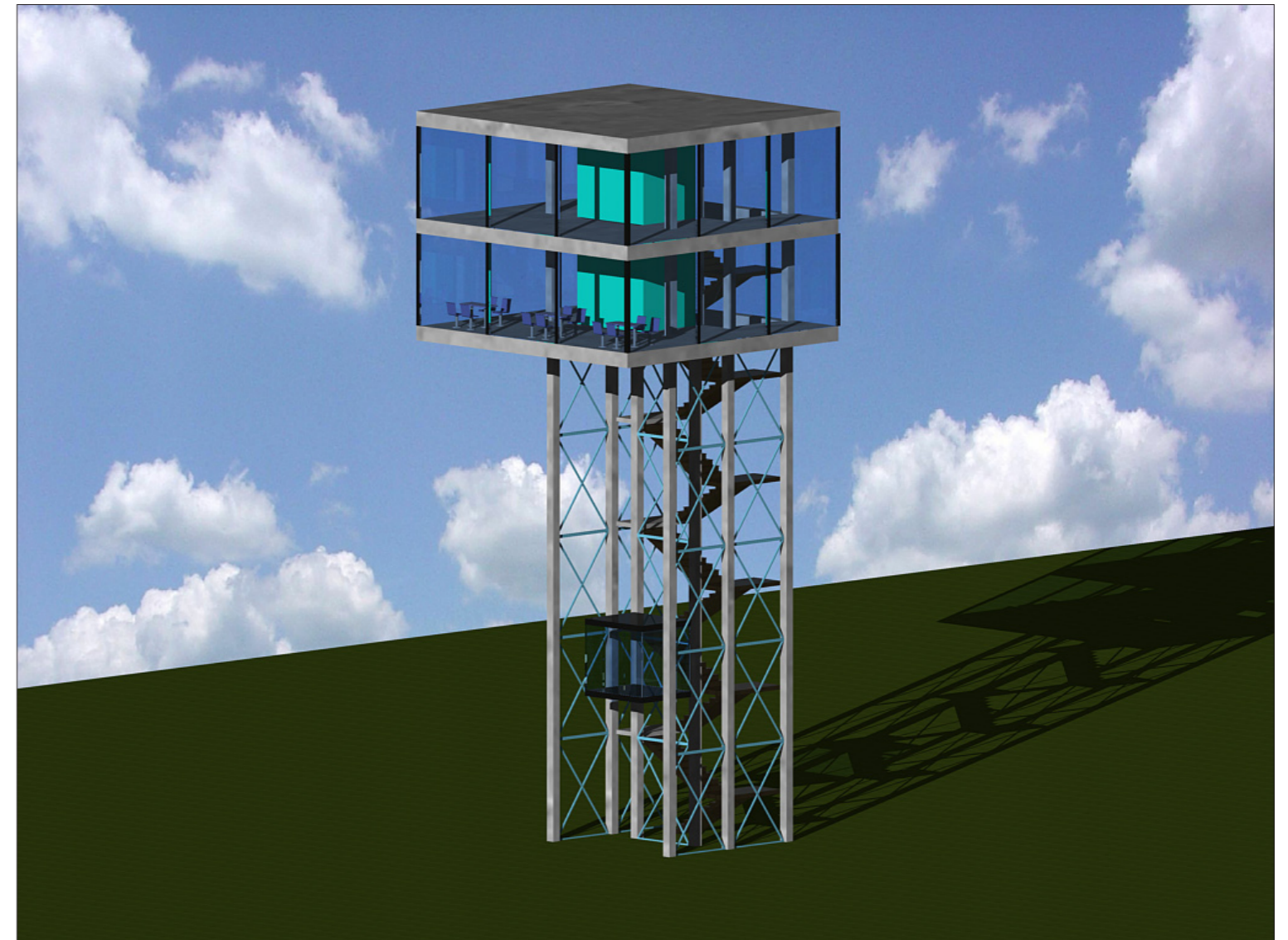
SEZIONE ORIZZONTALE 3



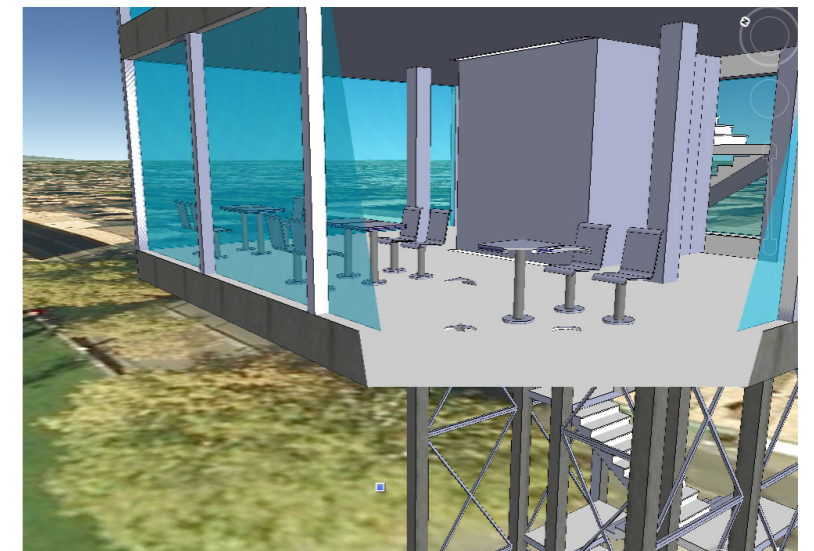
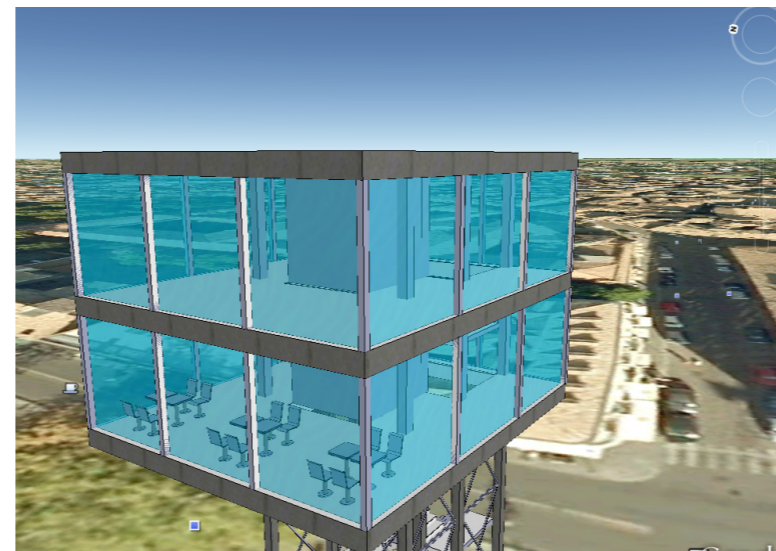
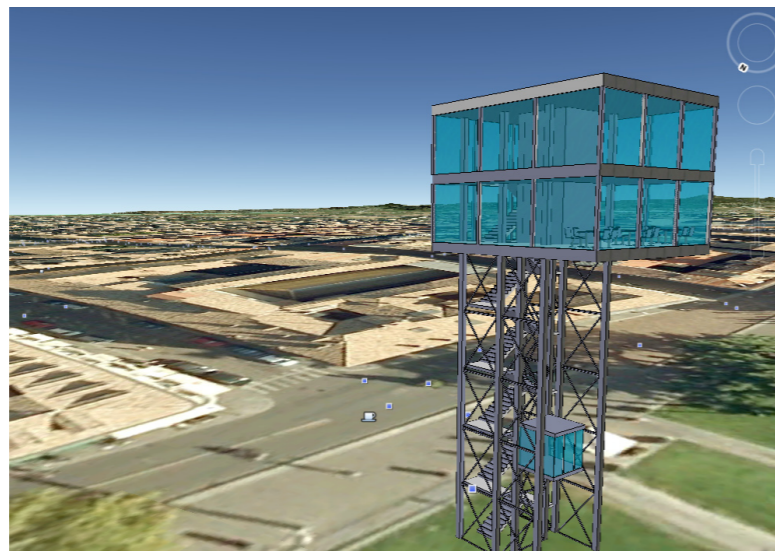
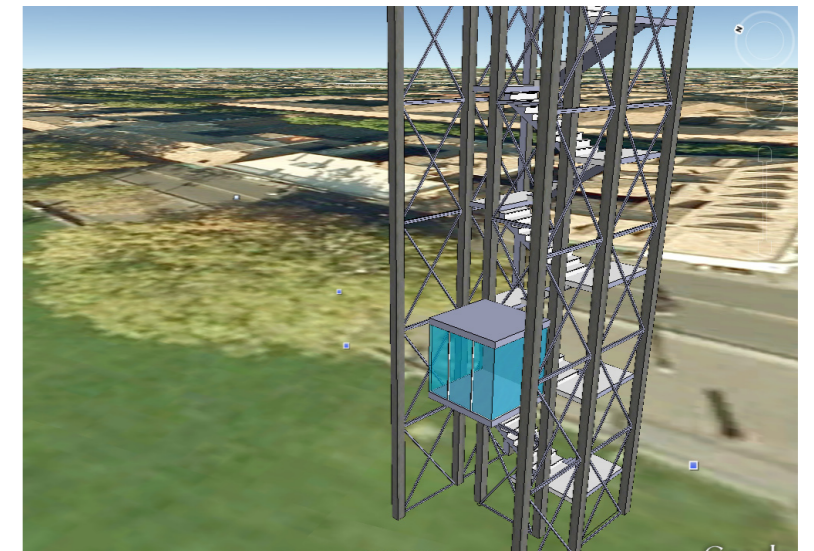
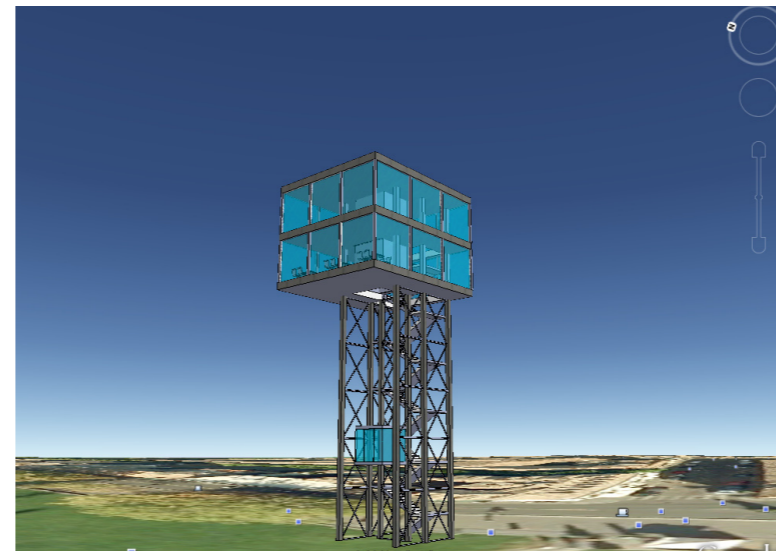
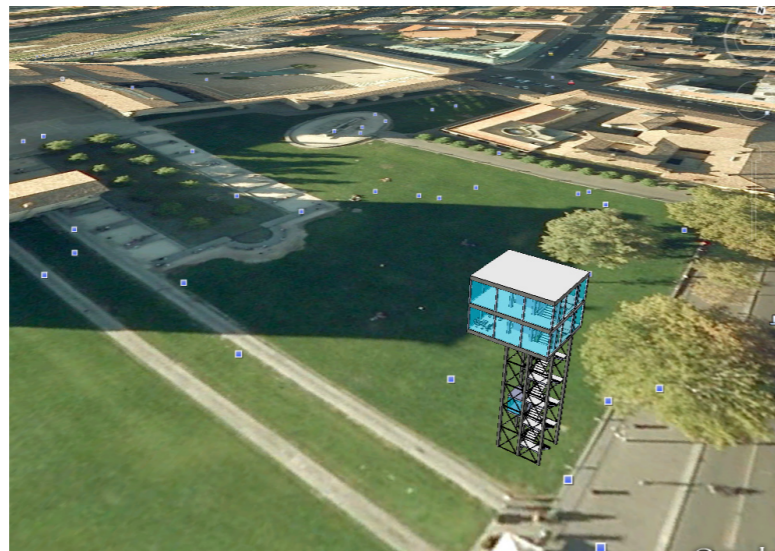
Sezioni orizzontali della torre panoramica.

Rendering della torre
panoramica.

Per permettere una visione ottimale dell'impianto è stato
praticato un rendering con uno specifico programma:
AutoCad.



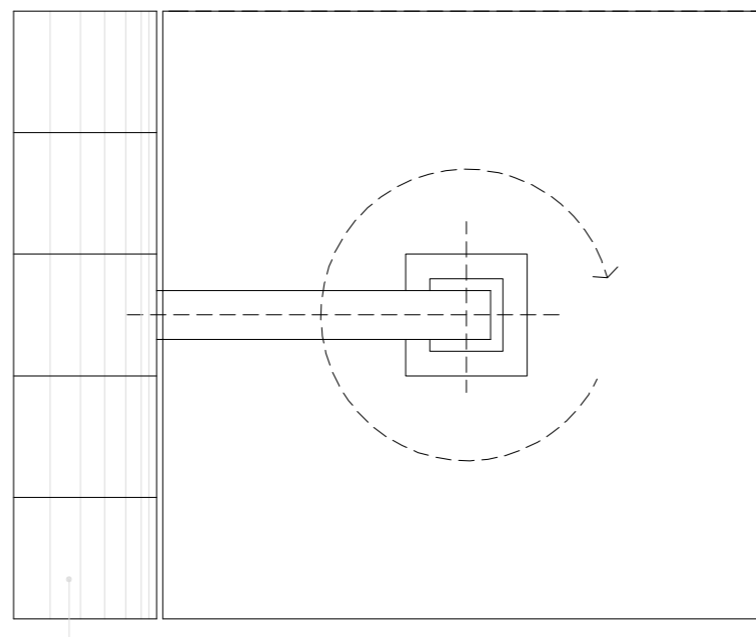
Simulazioni di immersione nel paesaggio ottenute importando la struttura su Google Earth.



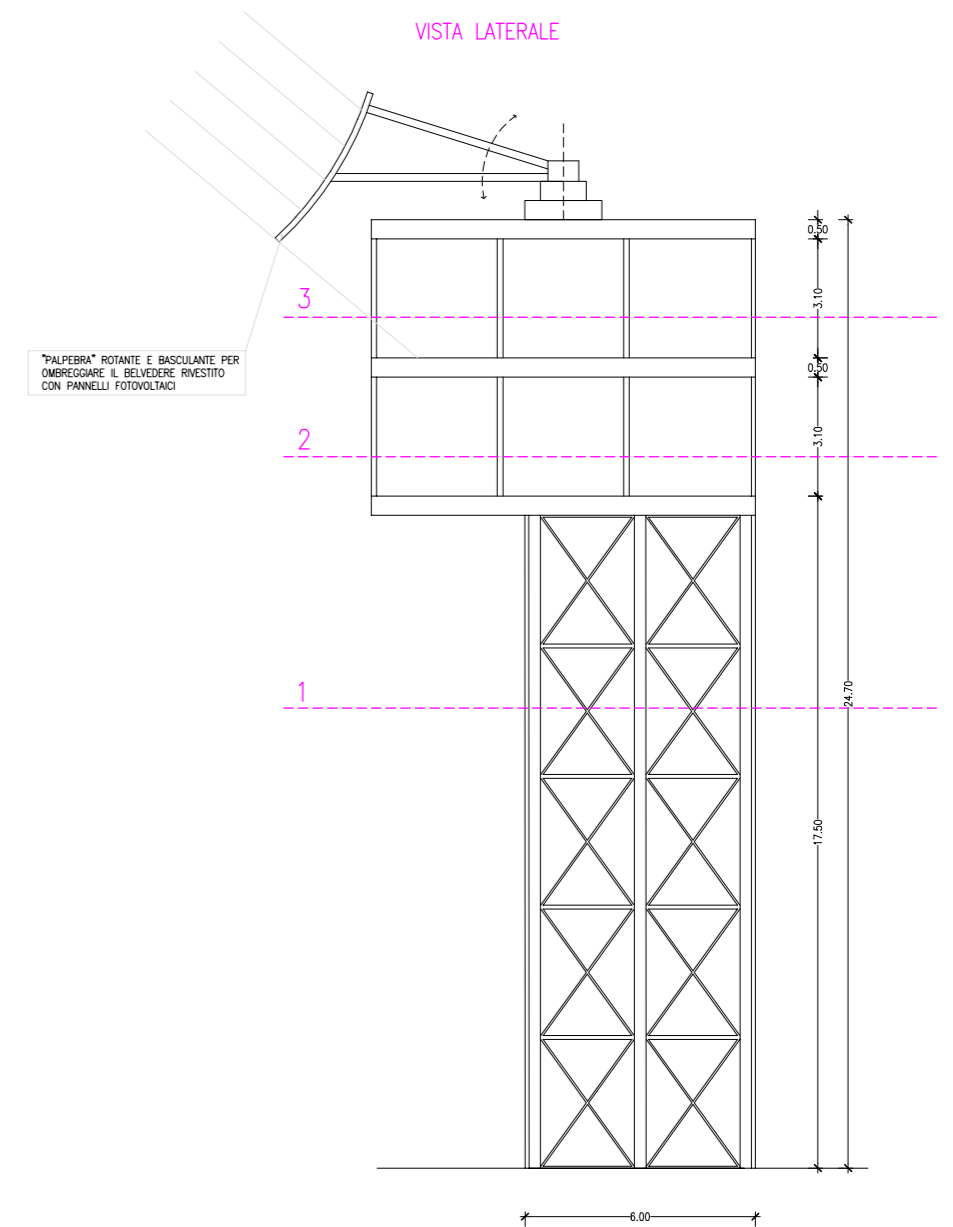
Aggiunta di una palpebra rotante e basculante.

L'installazione sulla copertura di una palpebra rotante e basculante in grado di oscurare il lato rivolto al sole, garantisce una migliore visione del tessuto urbano. Per quanto concerne l'eventuale previsione di utilizzo di fonti energetiche rinnovabili la palpebra è stata rivestita con pannelli fotovoltaici. L'energia ricavata da questi ultimi andrà ad alimentare il pistone idraulico dell'ascensore permettendone il funzionamento autonomo.

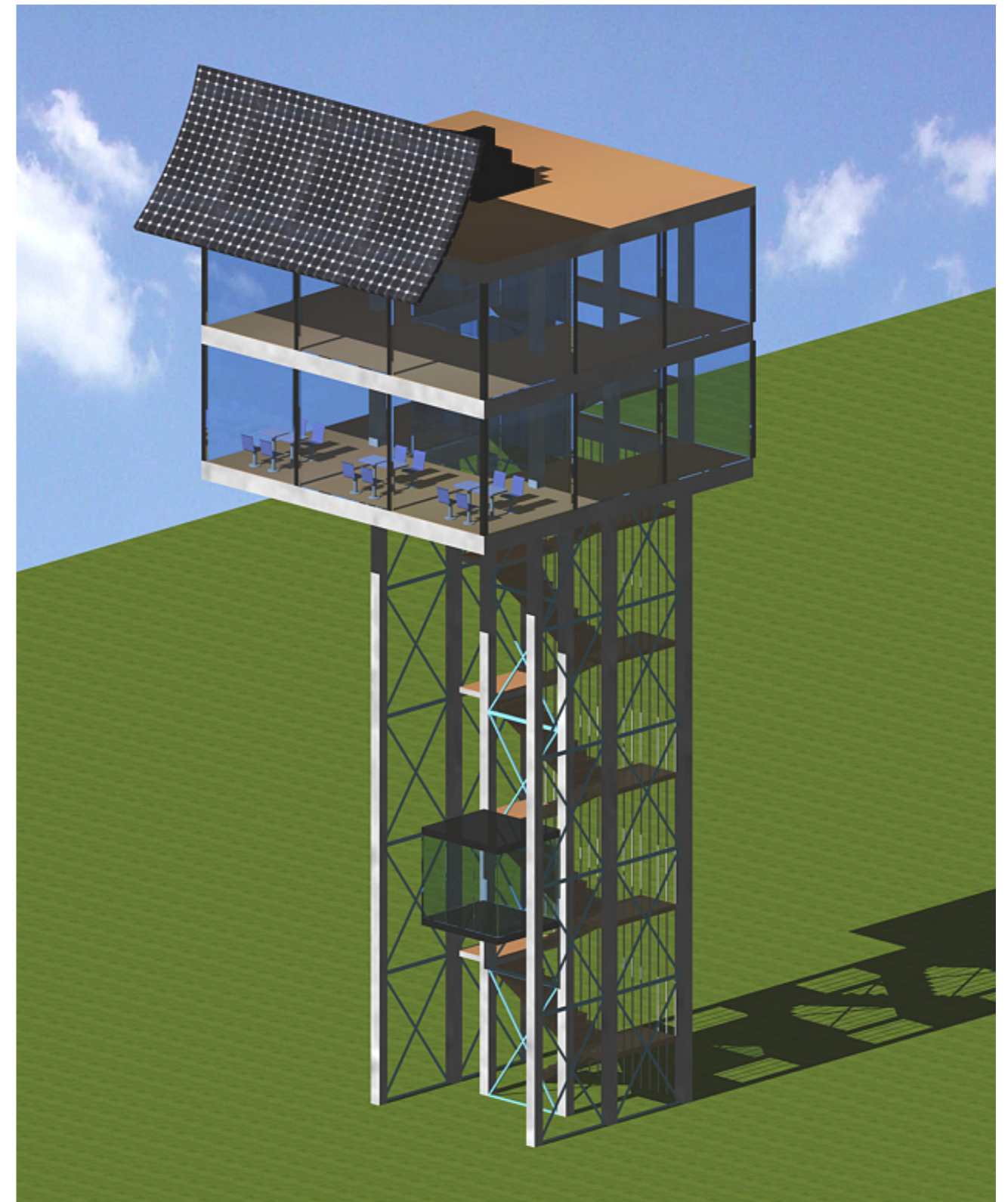
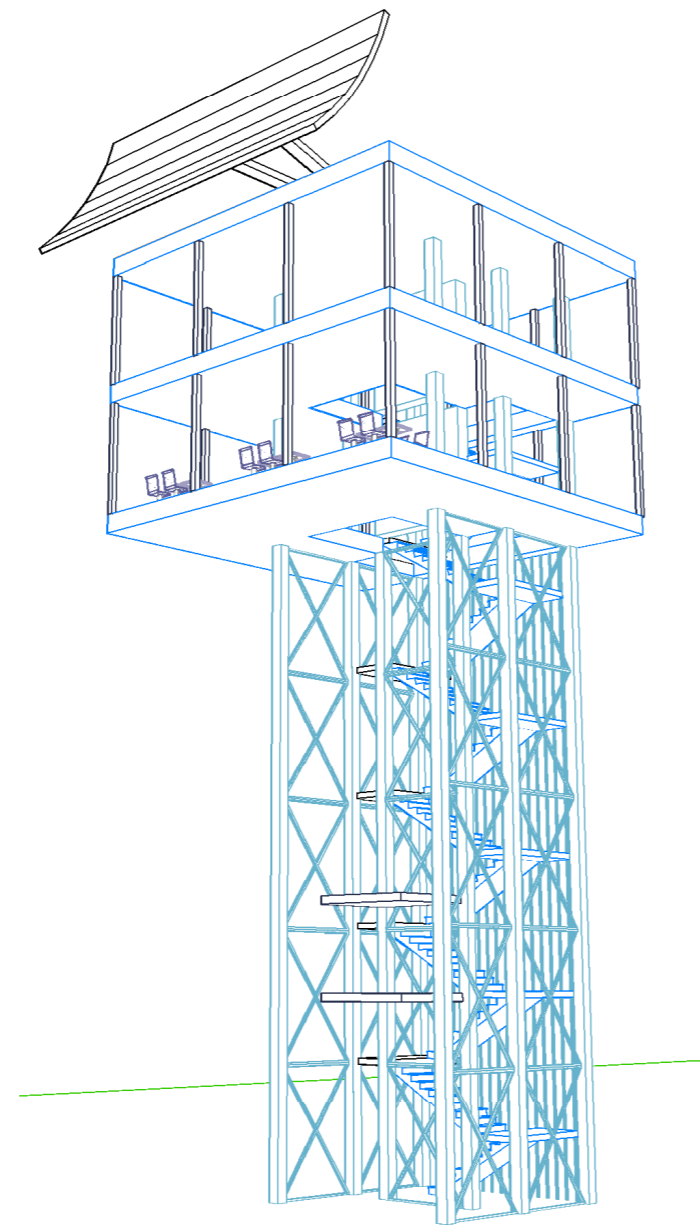
COPERTURA



VISTA LATERALE



Visione assonometrica della struttura con l'aggiunta della palpebra e rendering.





WEB DESIGN

Struttura del sito Mart.

Il primo passo per creare un sito web ben organizzato è quello di definire una struttura gerarchica di tutte le pagine, ancor prima di creare le pagine vere e proprie.

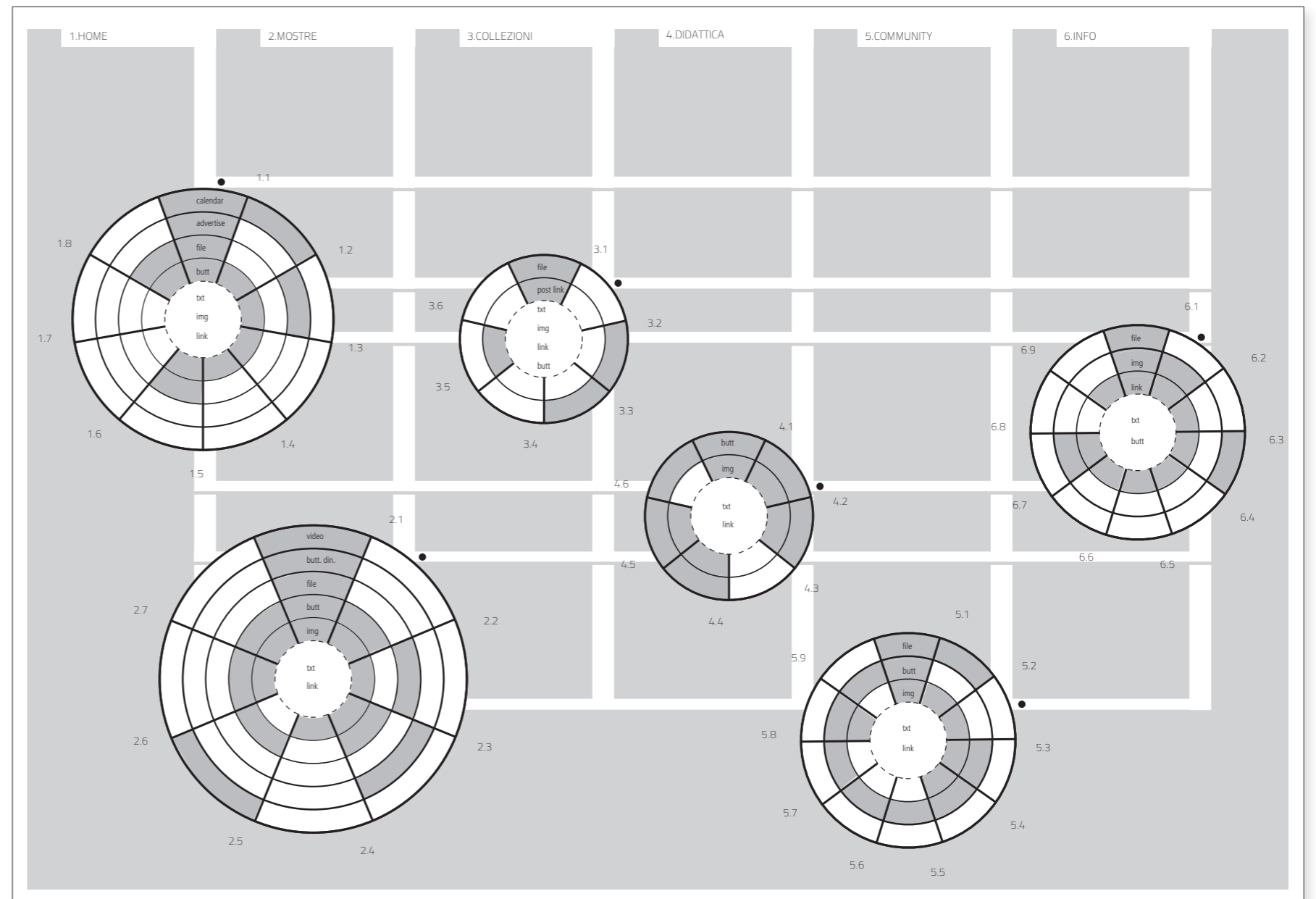
A tal proposito abbiamo preso in esame un sito web già esistente, come in questo caso quello del Museo di Arte contemporanea di Rovereto e Trento (MART).

Sono stati evidenziati i sei percorsi primari, del menù principale, a cui fanno riferimento, attraverso collegamenti, sei circonferenze, che rappresentano i rispettivi sottomenù. Ogni sottomenù racchiude al proprio interno una catalogazione tassonomica di tutti gli elementi costitutivi di un sito web, presenti all'interno di una determinata pagina, che vanno dalla semplice immagine, al file scaricabile, al pulsante.

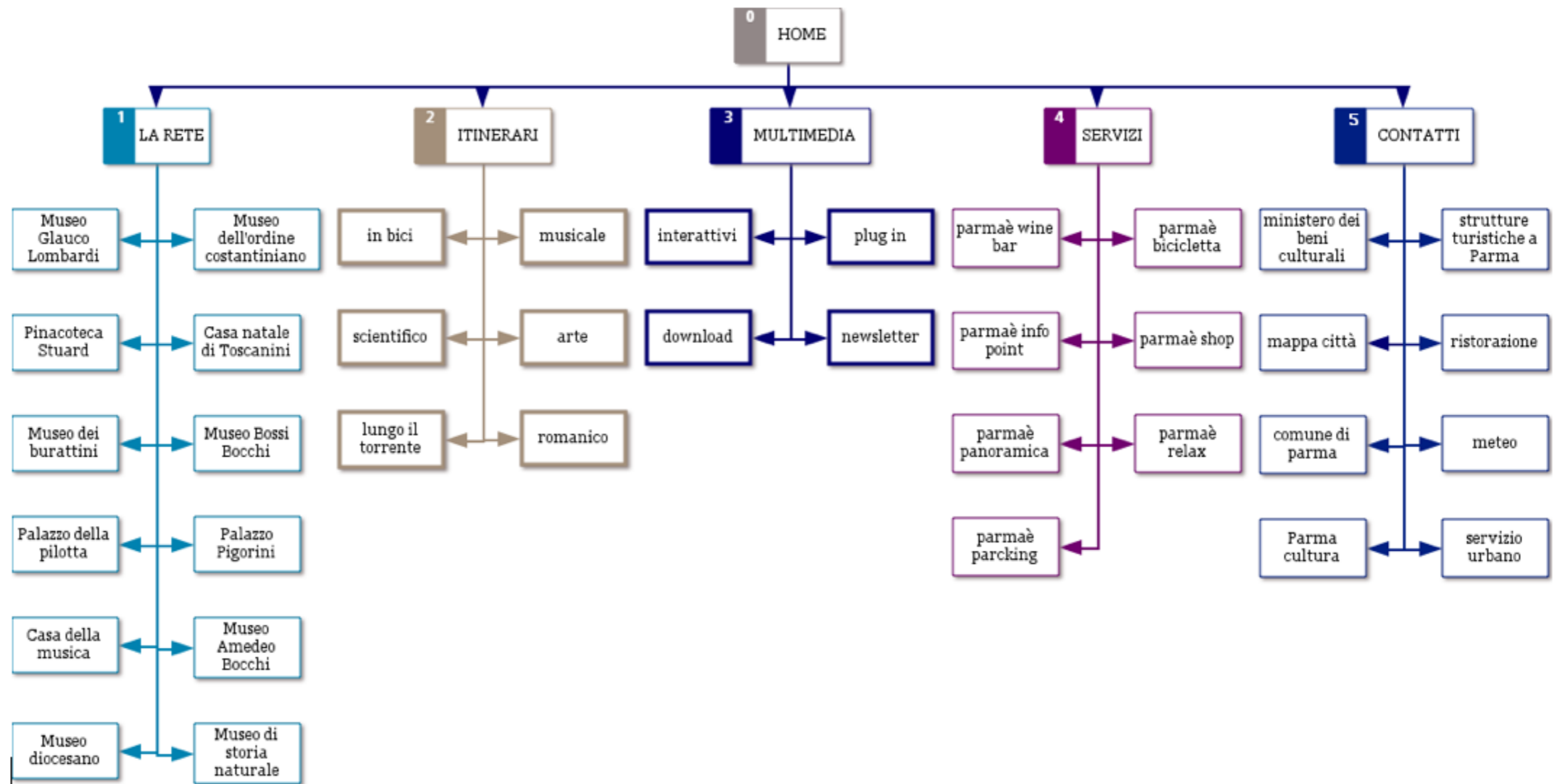
La pregnanza di un elemento all'interno della pagina web è stata resa con l'ausilio dell'infografica utilizzando forme e tonalità di grigio, sfruttando il più possibile la struttura a reticolo, di per sé intuitiva e versatile.

I collegamenti tra le varie pagine sono stati rappresentati come strade, le colonne e le righe bianche sono percorsi a senso unico; la lettura infatti va dall'alto verso il basso, parte dal menù principale ed incontra una delle sei piccole circonferenze nere, punto di riferimento del sottomenù, arrivati a questo punto la lettura potrà solo proseguire orizzontalmente e verso l'alto.

In tal modo è stato possibile rendere perfettamente visibili i collegamenti tra menù contestuale, sottomenù a cascata ed elementi base contenuti all'interno di un sito web, attraverso una struttura di alto livello comunicativo, che guarda ad una composizione grafica ottimale ed intuitiva.



Struttura del sito web realizzato con Ispiration 8.



Struttura del sito web della rete museale.

La struttura del sito è stata realizzata in Fireworks, tenendo fortemente conto della grafica della rete museale, ma riproponendola in una versione più fresca e minimale.

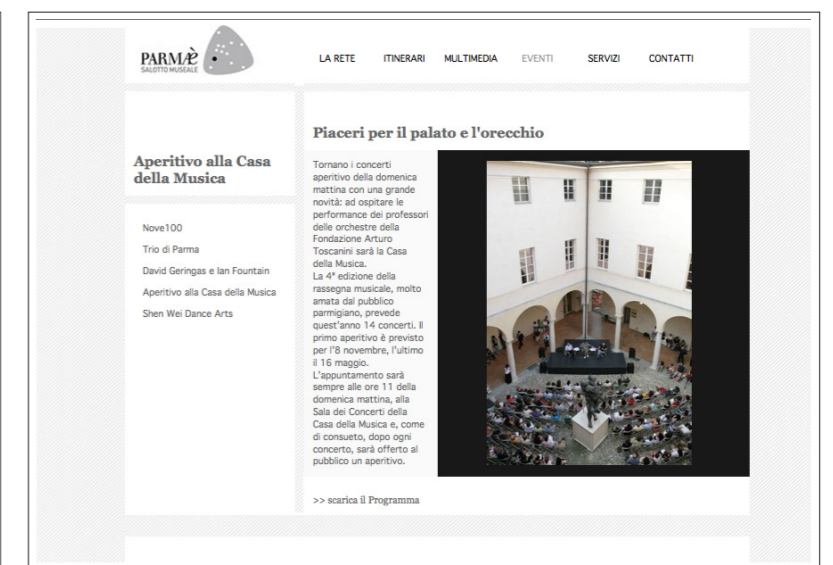
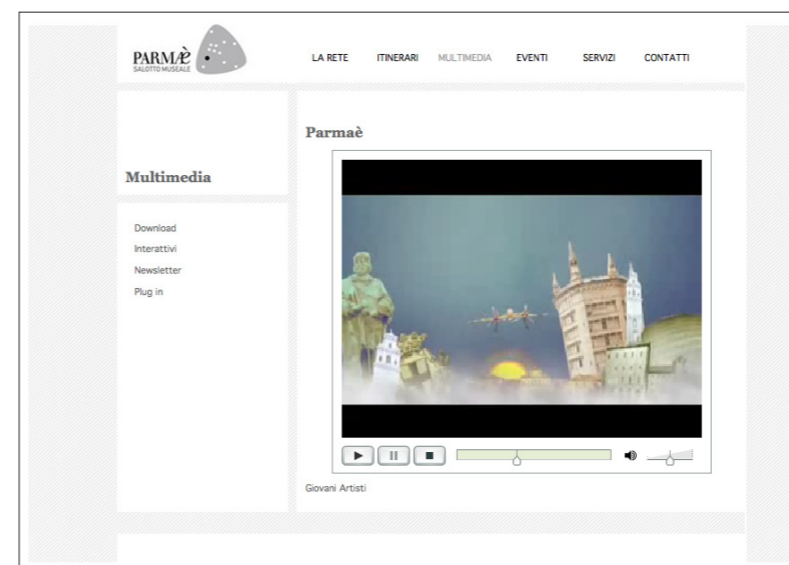
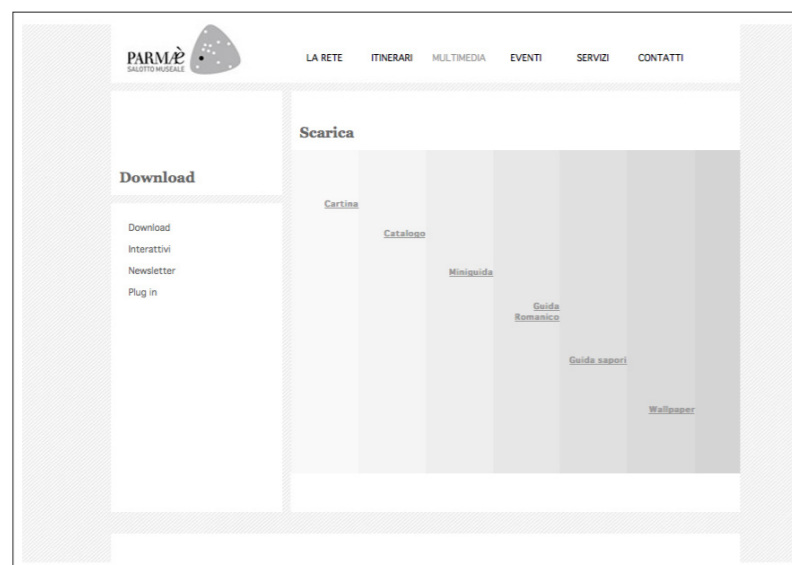
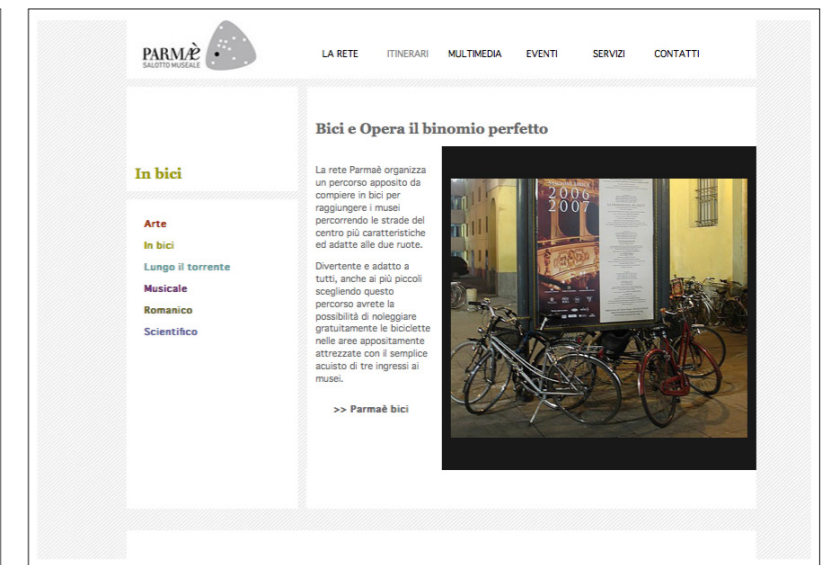
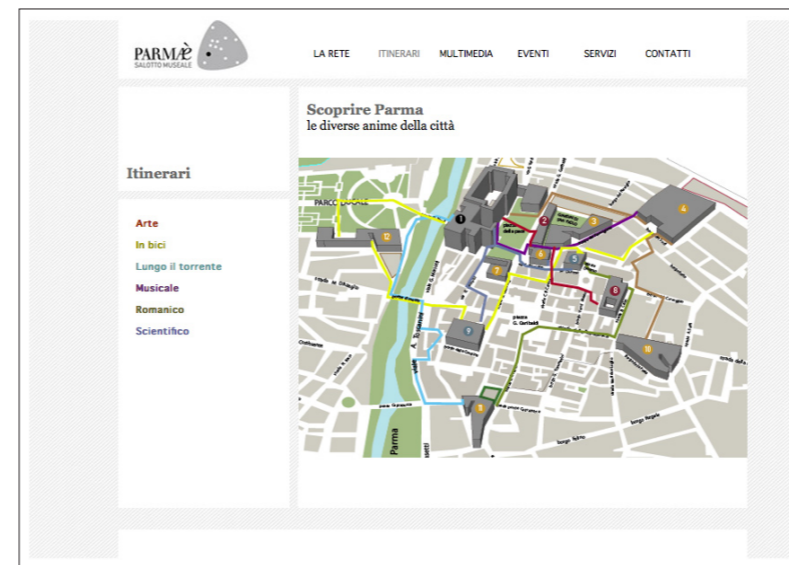
Il file è stato poi esportato in html, da utilizzare per creare il sito in Dreamweaver. Da tale matrice sono state realizzate le diverse pagine, al cui interno vengono istituiti gli stili di CSS per formattare più comodamente box e testi. I caratteri usati nel sito sono il Geneva bold e regular, per i testi, il menù ed i corpi più piccoli, ed il Georgia bold per i titoli, regular per i sottotitoli.

Il menù principale si divide in sei sezioni contenenti le pagine con i menù di secondo livello. Successivamente sono state create delle connessioni tra le pagine stesse, tra queste ed eventuali siti esterni mediante degli elementi cliccabili, testo o aree attive, il collegamento con l'e-mail ed il login per l'account personale.

All'interno di ogni html sono stati inseriti il testo, le immagini ed alcuni video che costituiscono il vero e proprio contenuto del sito. Per coinvolgere maggiormente l'ipotetico l'utente è stata pensata la sezione multimediale, dove è possibile scaricare plug in utili e file riguardanti la rete museale, e l'area shop dove poter acquistare i prodotti Parmæ on line.



Pagine del sito web della rete.



Pagine del sito web diella rete.

